

Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 50 DEL 8 AGOSTO 2016

OGGETTO: Art. 22 L.R. 69/2011. Progetto definitivo denominato "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO 1° LOTTO FUNZIONALE" – Comune di Lucca. Variante mediante approvazione del progetto ex art. 34 LR 65/2014 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE con L.R. 28/12/2011, n.69 (da ora anche L.R.):

- è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1);
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- a decorrere dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle Autorità di Ambito Territoriale Ottimale di cui all'art.148 del D.Lgs. 152/2006 (ex AATO), sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana (art.4, comma 1);
- il territorio regionale è stato suddiviso in sei Conferenze territoriali ciascuna delle quali comprendente i Comuni già appartenenti alle ex AATO di cui alla L.R. 81/1995 ;
- gli organi dell'Autorità Idrica Toscana sono l'Assemblea, il Direttore Generale e il Revisore Unico dei Conti (art. 6);

DATO ATTO CHE:

- in data 16/07/2012 si è insediata l'Assemblea con deliberazione n. 1/2012;
- in data 26/10/2012 con deliberazione dell'Assemblea n. 9/2012 è stato designato lo scrivente quale Direttore Generale e che a seguito dell'intesa con il Presidente della Regione Toscana agli atti con prot. 15087 del 30/10/2012, ha assunto le funzioni dal 1° novembre 2012;
- ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158-bis il quale prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la LR 69/2011 ed in particolare l'art. 22 il quale prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 ad oggetto "*Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito – Adeguamento delle convenzioni di affidamento del servizio*" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GEAL SpA come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Lucca n. 13 del 24/03/2015;

Autorità Idrica Toscana
8/8/2016
Regione Toscana
n. 08/2011
A.I.T.

Autorità Idrica Toscana

RICHIAMATO il proprio Decreto n.71 del 04/11/2014 con il quale viene confermata in capo ai Responsabili degli Uffici di Area Vasta, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito (art.22 L.R. 69/2011), la qualifica ed i compiti dei *Responsabili del Procedimento* (ex art.5 Legge 241/1990) nonché i compiti attribuiti ai medesimi dall'art.6 della citata Legge 241/1990, ivi compresa la potestà di indire la Conferenza dei Servizi, con esplicita esclusione della competenza all'adozione del provvedimento finale, il quale è riservato dall'art.10 della L.R. 69/2011 al Direttore Generale dell'Autorità Idrica;

VISTA l'istruttoria del Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Costa (*progetto su supporto digitale, verbali conferenza di servizi, pareri*), trasmessa a questa direzione per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato A);

VISTO il progetto definitivo denominato "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" – Comune di Lucca, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (Allegato B su supporto digitale), presentato a questa Autorità dal Gestore GEAL SpA con lettera prot. n. 25 del 14/01/2016 agli atti con prot. n. 467 stessa data;

CONSIDERATO CHE,

- Le opere fanno parte del Piano degli Investimenti approvato con Delibera Assembleare AIT n. 6 del 24/04/2014, ed in esso sono individuate con i codici F78-1, F78-2, F78-3 e F78-4;
- nella nota GEAL comunica che per la realizzazione del progetto di collettamento è necessario effettuare variante allo strumento urbanistico comunale vigente (PRG) nonché occupare o espropriare aree private;
- GEAL SpA ha attivato le procedure di cui al DPR 327/2001 previo nulla osta AIT come da nota prot. 3023 del 19/02/2016;
- AIT ha provveduto a dare avviso ex art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 27/04/2016 (parte seconda n. 17) per la variante allo strumento urbanistico comunale mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le piccole aree ove sorgeranno le stazioni di sollevamento totalmente interrato della nuova rete fognaria, come meglio indicato negli elaborati progettuali (Tav. 5);
- Non sono pervenute osservazioni nell'ambito del procedimento espropriativo e che dell'unica osservazione pervenuta relativamente alla variante urbanistica (nota Comune di Lucca in atti prot. n. 8095 del 27/05/2016) si è tenuto conto per l'aggiornamento degli elaborati progettuali, ove necessario;
- L'osservazione del Comune di Lucca metteva in evidenza che essendo le aree interessate localizzate in aree soggette a vincolo paesaggistico, a seguito dell'entrata in vigore del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT) di cui alla DCR 37/2015, devono essere osservate le procedure di conformazione di cui all'art. 21 dello stesso;
- Con propria nota prot. n. 8271 del 31/05/2016 la scrivente Autorità ha provveduto a indire e convocare per il 16/06/2016 la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"- Comune di Lucca, invitando alla stessa per le competenze paesaggistiche la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara;
- In occasione della trasmissione al BURT dell'Avviso ex art. 34 LR 65/2014, avvenuta con propria prot. n. 6239 del 18/04/2016, la scrivente Autorità dava informazione del procedimento in corso al Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana;
- Con propria nota prot. n. 8588 del 08/06/2016 la scrivente Autorità, ritenuto necessario acquisire il contributo previsto dall'art. 21 della disciplina di Piano del PIT da parte delle Regione e degli organi ministeriali competenti, estendeva l'invito alla Conferenza di servizi convocata per il 16/6 alle strutture Regionali competenti individuate nel Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del

Autorità Idrica Toscana

Paesaggio e nel Settore Pianificazione del territorio, oltre che agli organi del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo individuati nella Soprintendenza per i beni paesaggistici territorialmente competente, nella Soprintendenza archeologia della Toscana e nel Segretariato Regionale dello stesso ministero;

TENUTO CONTO che la suddetta conferenza di Servizi si è svolta in due sedute in data 16/06/2016 e 21/07/2016;

VISTI i verbali della Conferenza di Servizi (allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - Allegato C e D) ed in particolare quello della seduta conclusiva del 21/07/2016 nel quale:

- *Si dà atto che la documentazione relativa alla variante urbanistica allegata al progetto è quella definitiva che sarà oggetto della successiva Conferenza Paesaggistica;*
- *Si dà atto che tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto definitivo "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" nel Comune di Lucca, sono stati acquisiti fatto salvo il parere della Conferenza Paesaggistica di cui ai punti successivi;*
- *Si dà atto che le opere, realizzate nel rispetto delle indicazioni fornite dai partecipanti e nei pareri acquisiti, risulteranno conformi ai vincoli esistenti;*
- *Si decide di concludere il procedimento con esito favorevole all'approvazione del progetto suddetto alle condizioni evidenziate nell'ambito della conferenza ed in particolare a quanto prescritto nei pareri citati e allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, salvo le controdeduzioni descritte in discussione relative ai pareri del Comune di Lucca U.O 5.2 e U.O. 5.3 per le quali si rinvia al testo del verbale, fatta salva l'approvazione della variante urbanistica proposta nella successiva Conferenza Paesaggistica;*
- *Si dà atto inoltre che, a seguito degli esiti positivi della Conferenza Paesaggistica, con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana sarà adottato il provvedimento finale di competenza della stessa Autorità previsto all'art.14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/1990 e che lo stesso, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comporta variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce titolo abilitativo.*
- *La variante urbanistica sarà efficace dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che dà atto dell'approvazione del progetto.*

VISTI gli esiti della Conferenza Paesaggistica che si è tenuta presso gli uffici della Regione Toscana il 25/07/2016 e nella quale, preso atto che gli interventi proposti non presentano profili di contrasto con il PIT ed al fine di garantire il pieno adeguamento con la specifica disciplina dei beni paesaggistici, si indica la necessità di utilizzare per i quadri elettrici della stazione S9 la medesima soluzione proposta per la stazione di sollevamento S10 (Allegato E).

VISTI gli artt. 6, comma1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica ed amministrativa resi ai sensi dell'art.20 del vigente Statuto dell'Autorità;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. DI PRENDERE ATTO:

- della relazione istruttoria in data 01/08/2016 a firma del Responsabile dell'Ufficio di Area Vasta Costa in base alla quale "Si propone[...]l'approvazione del progetto "ESPANSIONE RETE



Autorità Idrica Toscana

FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" nel Comune di Lucca limitatamente alle condizioni relative agli interventi previsti dagli elaborati come evidenziate nell'ambito della conferenza e secondo quanto indicato nei pareri citati e allegati ai verbali delle sedute, salvo le controdeduzioni descritte in discussione relative ai pareri del Comune di Lucca U.O 5.2 e U.O. 5.3 per le quali si rinvia al testo del verbale" e "di recepire l'indicazione della conferenza Paesaggistica che, al fine di garantire il pieno adeguamento con la specifica disciplina dei beni paesaggistici, indica la necessità di utilizzare per i quadri elettrici della stazione S9 la medesima soluzione proposta per la stazione di sollevamento S10" (Allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale - Allegato A);

- che la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art.22, comma 1, della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto presentato da GEAL SpA si è conclusa con esito favorevole all'approvazione dello stesso (verbali allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato C e D);
 - che la Conferenza Paesaggistica del 25/07/2016, preso atto che gli interventi proposti non presentano profili di contrasto con il PIT ed al fine di garantire il pieno adeguamento con la specifica disciplina dei beni paesaggistici, indica la necessità di utilizzare per i quadri elettrici della stazione S9 la medesima soluzione proposta per la stazione di sollevamento S10 (Allegato E).
3. DI APPROVARE ai sensi di quanti disposto all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e al citato art.22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" nel Comune di Lucca, i cui elaborati sono allegati su supporto digitale al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
 4. DI DARE ATTO CHE il Gestore GEAL SpA, limitatamente alle condizioni relative agli interventi previsti dagli elaborati progettuali, dovrà attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito della Conferenza di servizi, e riportati negli allegati al presente Decreto, salvo le controdeduzioni descritte in discussione relative ai pareri del Comune di Lucca U.O 5.2 e U.O. 5.3 per le quali si rinvia al testo del verbale
 5. DI DARE ATTO CHE il Gestore GEAL SpA dovrà attenersi alle indicazioni della Conferenza Paesaggistica del 25/07/2016, utilizzando per i quadri elettrici della stazione S9 la medesima soluzione proposta per la stazione di sollevamento S10;
 6. DI DISPORRE la variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 come previsto dalla documentazione specifica allegata alla documentazione progettuale;
 7. DI DISPORRE l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate come indicate nella documentazione progettuale, con particolare riferimento al piano particellare;
 8. DI DISPORRE, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e dell'art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 la dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza della suddetta opera;
 9. DI DISPORRE che il Gestore del SII del Comune di Lucca, GEAL SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GEAL SpA come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Lucca n. 13 del 24/03/2015.

Autorità Idrica Toscana

10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Lucca affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d'uso assunta delle aree in conseguenza dell'approvazione del progetto e della relativa variante;
11. DI TRASMETTERE al BURT l'avviso di approvazione del progetto con la contestuale variante ex art. 34 della LR 65/2014;
12. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo, al Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa per quanto di rispettiva competenza e per gli adempimenti conseguenti;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013, nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezione "opere pubbliche"> "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"> "Anno 2016";
13. DI INCARICARE il Responsabile Ufficio di Area Vasta Costa della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti pubblici e privati intervenuti in Conferenza di Servizi e della trasmissione al BURT dell'avviso di cui al p.to 11.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

Firenze, lì 8 agosto 2016



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro Mazzei)

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO PER L'APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"

COMUNE DI LUCCA

Premessa

- Con nota prot. n. 25 del 14/01/2016 agli atti con prot. n. 467 stessa data, la soc. GEAL SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Lucca, ha richiesto l'approvazione del progetto definitivo denominato "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE";
- Le opere fanno parte del Piano degli Investimenti approvato con Delibera Assembleare AIT n. 6 del 24/04/2014, ed è in esso sono individuate con i codici F78-1, F78-2, F78-3 e F78-4;
- nella nota GEAL si comunica che per il progetto di collettamento è necessario effettuare variante allo strumento urbanistico comunale vigente (PRG) e che per la realizzazione delle opere si richiede inoltre l'occupazione o l'esproprio di aree private;
- GEAL SpA ha attivato le procedure di cui al DPR 327/2001 previo nulla osta AIT come da nota prot. 3023 del 19/02/2016;
- AIT ha provveduto a dare avviso ex art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 27/04/2016 (parte seconda n. 17) per la variante allo strumento urbanistico comunale mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le piccole aree ove sorgeranno le stazioni di sollevamento totalmente interrate della nuova rete fognaria, come meglio indicato negli elaborati progettuali (Tav. 5);
- Non sono pervenute osservazioni nell'ambito del procedimento espropriativo e che dell'unica osservazione pervenuta relativamente alla variante urbanistica (nota Comune di Lucca in atti prot. n. 8095 del 27/05/2016) si è tenuto conto per l'aggiornamento degli elaborati progettuali, ove necessari;
- L'osservazione del Comune di Lucca metteva in evidenza che essendo le aree interessate localizzate in aree soggette a vincolo paesaggistico, a seguito dell'entrata in vigore del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT) di cui alla DCR 37/2015, dovranno essere osservate le procedure di conformazione di cui all'art. 21 dello stesso;
- Con propria nota prot. n. 8271 del 31/05/2016 la scrivente Autorità ha provveduto a indire e convocare per il 16/06/2016 la Conferenza di Servizi l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"- Comune di Lucca, invitando alla stessa per le competenze paesaggistiche la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara;
- In occasione della trasmissione al BURT dell' avviso ex art. 34 LR 65/2014, avvenuta con propria prot. n. 6239 del 18/04/2016, la scrivente Autorità dava informazione del procedimento in corso al Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana;
- Con propria nota prot. n. 8588 del 08/06/2016 la scrivente Autorità, ritenuto necessario acquisire il contributo previsto dall'art. 21 della disciplina di Piano del PIT da parte delle Regione e degli organi ministeriali competenti, estendeva l'invito alla Conferenza di servizi convocata per il 16/6 alle strutture Regionali competenti individuate nel Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio e nel Settore Pianificazione del territorio, oltre che agli organi del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo individuati nella Soprintendenza per i beni paesaggistici

territorialmente competente, nella Soprintendenza archeologia della Toscana e nel Segretariato Regionale dello stesso ministero;

Il progetto in oggetto si inserisce nell'ambito della sistemazione della rete fognaria della zona dell'Oltreserchio del Comune di Lucca, comprendente nel suo complesso le località di (procedendo da Ovest verso Est) Maggiano, Farneta, S. Macario in Piano, Carignano (che verranno collegate al depuratore mediante la linea Nozzano-Pontetetto), S.Alessio, Monte San Quirico. Tali frazioni del Comune di Lucca (salvo piccole porzioni) non sono al momento collegate con sistemi di depurazione.

Il progetto in approvazione fa riferimento al I LOTTO FUNZIONALE di tre stralci (Stralcio Maggiano; Stralcio Carignano; Stralcio Sant'Alessio. Tutti i rami in progetto previsti nei tre lotti funzionali relativi allo Stralcio Sant'Alessio confluiscono nel nuovo impianto di sollevamento S10, ubicato a Sud di Via Sant'Alessio nei pressi della frazione Corte Dorini, che colletta i reflui raccolti dalla rete in progetto nel nuovo impianto di sollevamento S9 ubicato a Nord di Via Sant'Alessio ad ovest del campo sportivo presso Monte San Quirico e da lì all'impianto di sollevamento esistente in prossimità dei campi sportivi in loc. Ai Poveri Vecchi.

Complessivamente rete prevista in progetto consente di collettare, tutti i reflui fognari provenienti dalla località di Sant'Alessio per un totale di circa 2.235 AE. In particolare il I LOTTO FUNZIONALE prevede il collettamento della parte di Via di Sant'Alessio tra il Rio dei Malfatti ed il Rio del Bamboro, per un totale di circa 1615 AE. La rete di progetto è stata dimensionata per collettare anche gli altri due stralci funzionali.

Il procedimento amministrativo attivato ha dovuto conciliare le esigenze di semplificazione previste dall'art. 34 LR 65/2014, varianti mediante approvazione di progetti, con le procedure di conformazione al PIT regionale di cui all'art. 21 della disciplina di Piano, disposizioni queste ultime originariamente pensate per l'applicazione agli ordinari procedimenti comunali di variante.

Attraverso un confronto con gli uffici competenti della Regione stata è individuata una strada innovativa da applicare in tali circostanze: AIT avvia la procedura ex art. 34 anche per le finalità di cui all'art. 21 del PIT; AIT celebra la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto e invia il verbale con espresso il parere favorevole all'approvazione alla Regione che, insieme al MiBACT, nella successiva Conferenza Paesaggistica, si esprime sulla compatibilità del progetto con il PIT. Il Verbale della Conferenza Paesaggistica viene inviato ad AIT che provvede ad adottare il provvedimento di approvazione del progetto, dando atto delle eventuali prescrizioni di cui alla Conferenza Paesaggistica. Il provvedimento di approvazione è pubblicato sul BURT per l'efficacia della variante. La Regione, preso atto della pubblicazione, provvede alla emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento di conformazione paesaggistica.

Lavori della Conferenza di Servizi e della Conferenza Paesaggistica

I lavori della Conferenza di Servizi si sono svolti snelle due sedute del 16/06/2016 e del 21/07/2016.

Durante la CdS sono stati acquisiti i pareri favorevoli di:

- Autorità di Bacino del Fiume Serchio;
- Regione Toscana, Genio Civile di Area Vasta Costa;
- Ente di Bonifica Consorzio 1 Toscana Nord;
- GESAM SpA;
- Soprintendenza Archeologia per la Toscana;
- Comune di Lucca, Settore Dipartimentale 3, costituito dai pareri dei seguenti uffici contenenti specifiche prescrizioni e indicazioni:
 - U.O. 3.1 Tutela Ambiente;
 - U.O. 3.2 Difesa del suolo;
 - U.O. 4.2 Edilizia Privata;

- U.O. 5.2 Edilizia Scolastica
- U.O. 5.3 Strade;
- U.O. 5.5 Strumenti urbanistici
- U.O. 8.2 Immagine della Città, TPL e Mobilità;

In data 25/07/2016 si è tenuta presso gli uffici della Regione Toscana la Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT, della quale si rimette in allegato il verbale.

La conferenza prende atto che gli interventi proposti non presentano profili di contrasto con il PIT ed al fine di garantire il pieno adeguamento con la specifica disciplina dei beni paesaggistici, indica la necessità di utilizzare per i quadri elettrici della stazione S9 la medesima soluzione proposta per la stazione di sollevamento S10.

Conclusioni

Si propone pertanto l'approvazione del progetto "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" nel Comune di Lucca limitatamente alle condizioni relative agli interventi previsti dagli elaborati come evidenziate nell'ambito della conferenza e secondo quanto indicato nei pareri citati e allegati ai verbali delle sedute, salvo le controdeduzioni descritte in discussione relative ai pareri del Comune di Lucca U.O. 5.2 e U.O. 5.3 per le quali si rinvia al testo del verbale;

Si propone altresì di recepire l'indicazione della conferenza Paesaggistica che, al fine di garantire il pieno adeguamento con la specifica disciplina dei beni paesaggistici, indica la necessità di utilizzare per i quadri elettrici della stazione S9 la medesima soluzione proposta per la stazione di sollevamento S10.

Tale approvazione, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà, nell'ordine:

- disporre la variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014, con efficacia dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che darà atto dell'approvazione del progetto;
- disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate dall'intera opera di collettamento indicate nella documentazione progettuale, con particolare riferimento al piano particellare;
- dichiarare la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere approvate e costituire titolo abilitativo;
- disporre che il Gestore del SII del Comune di Lucca, GEAL SpA, provveda con propri atti all'acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GEAL SpA come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Lucca n. 13 del 24/03/2015

01/08/2016

Il Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa

Ing. Lorenzo Maresca

Documento con firma digitale

ai sensi dell'art.21 co.2 D.Lgs82/2005

Progetto definitivo denominato

**“ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I° LOTTO
FUNZIONALE” – Comune di Lucca**

Omissis progetto su supporto digitale

**CONFERENZA DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO A
"ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"
nel Comune di Lucca
- VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16.06.2016 -**

PREMESSE:

ALLEGATO 

Premesso che,

- Con nota prot. n. 25 del 14/01/2016 agli atti con prot. n. 467 stessa data, la soc. GEAL SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Lucca, ha richiesto l'approvazione del progetto definitivo denominato "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE";
- Le opere fanno parte del Piano degli Investimenti approvato con Delibera Assembleare AIT n. 6 del 24/04/2014, ed è in esso sono individuate con i codici F78-1, F78-2, F78-3 e F78-4;
- nella nota GEAL si comunica che per il progetto di collettamento è necessario effettuare variante allo strumento urbanistico comunale vigente (PRG) e che per la realizzazione delle opere si richiede inoltre l'occupazione o l'esproprio di aree private;
- GEAL SpA ha attivato le procedure di cui al DPR 327/2001 previo nulla osta AIT come da nota prot. 3023 del 19/02/2016;
- AIT ha provveduto a dare avviso ex art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 27/04/2016 (parte seconda n. 17) per la variante allo strumento urbanistico comunale mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le piccole aree ove sorgeranno le stazioni di sollevamento totalmente interrato della nuova rete fognaria, come meglio indicato negli elaborati progettuali (Tav. 5);
- Non sono pervenute osservazioni nell'ambito del procedimento espropriativo e che dell'unica osservazione pervenuta relativamente alla variante urbanistica (nota Comune di Lucca in atti prot. n. 8095 del 27/05/2016) si è tenuto conto per l'aggiornamento degli elaborati progettuali, ove necessari;
- L'osservazione del Comune di Lucca mette in evidenza che essendo le aree interessate localizzate in aree soggette a vincolo paesaggistico, a seguito dell'entrata in vigore del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT) di cui alla DCR 37/2015, dovranno essere osservate le procedure di conformazione di cui all'art. 21 dello stesso;
- Con propria nota prot. n. 8271 del 31/05/2016 la scrivente Autorità ha provveduto a indire e convocare per il 16/06/2016 la Conferenza di Servizi l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"- Comune di Lucca, invitando alla stessa per le competenze paesaggistiche la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara;
- In occasione della trasmissione al BURT dell'avviso ex art. 34 LR 65/2014, avvenuta con propria prot. n. 6239 del 18/04/2016, la scrivente Autorità dava informazione del procedimento in corso al Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana;

Autorità Idrica Toscana

- Con propria nota prot. n. 8588 del 08/06/2016 la scrivente Autorità, ritenuto necessario acquisire il contributo previsto dall'art. 21 della disciplina di Piano del PIT da parte delle Regione e degli organi ministeriali competenti, estendeva l'invito alla Conferenza di servizi convocata per il 16/6 prossimo alle strutture Regionali competenti individuate nel Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio e nel Settore Pianificazione del territorio, oltre che agli organi del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo individuati nella Soprintendenza per i beni paesaggistici territorialmente competente, nella Soprintendenza archeologia della Toscana e nel Segretariato Regionale dello stesso ministero;

VISTA la L.R. Toscana 28/12/2011 n.69 che istituisce l'Autorità Idrica Toscana (AIT) ed in particolare:

- l'art. 4 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 148 del D.Lgs. 152/2006 sono trasferite, per l'intero ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 2 della legge, ai comuni, che le esercitano obbligatoriamente tramite l'autorità idrica;
- l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), sono approvati dall'autorità idrica che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

VISTO il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158 bis che stabilisce che l'approvazione da parte dell'AIT del progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a GEAL SpA come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Lucca n. 13 del 24/03/2015;

VISTA la determinazione del Dirigente Tecnico n.12 del 24/03/2014 "Funzionigramma dell'Area Pianificazione e Controllo" che attribuisce al Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa la delega allo svolgimento, in qualità di responsabile del procedimento, di tutte le fasi della Conferenza di Servizi di cui all'art. 22 della LR 69/2011 per le Conferenze Territoriali n. 1 e n. 5;

VISTO l'art. 27 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 6 comma 1, lett. c) della L 241/1990, Valutata la documentazione progettuale indicata nel "Modulo Elenco elaborati progettuali" ivi contenuto;

Tenuto conto dell'art. 114 del D.Lgs. 50/2016, relativo alla disciplina applicabile ai settori speciali;

Ritenuta tale documentazione idonea al perseguimento delle finalità di cui all'art. 33 (Documenti componenti il progetto esecutivo), comma 1 del D.P.R. 207/2010, in relazione alle caratteristiche tecniche dell'opera ed alle sue difficoltà di realizzazione;

Vista la nota prot. n. 8271 del 31/05/2016 con cui la scrivente Autorità ha provveduto a indire e convocare per il 16/06/2016 la Conferenza di Servizi l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento

Autorità Idrica Toscana

"ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"- Comune di Lucca;

Vista la successiva nota prot. n. 8588 del 08/06/2016 con la quale si è esteso l'invito alla conferenza per le finalità di cui all'art. 21 del PIT alle strutture Regionali competenti individuate nel Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio e nel Settore Pianificazione del territorio, oltre che agli organi del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo individuati nella Soprintendenza per i beni paesaggistici territorialmente competente, nella Soprintendenza archeologia della Toscana e nel Segretariato Regionale dello stesso ministero;

Sono stati convocati in data odierna, oltre al Gestore GEAL SpA, i seguenti Enti dallo stesso indicati:

- Comune di Lucca;
- Regione Toscana: Genio Civile di Bacino Toscana Nord; Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, Settore Pianificazione del territorio;
- Autorità di Bacino Fiume Serchio;
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara;
- Soprintendenza Archeologia della Toscana;
- Segretariato Regionale MiBACT per la Toscana;
- Consorzio di Bonifica Toscana Nord;
- ENEL;
- Telecom;
- Gesam SpA
- Azienda USL2 Lucca;

Il giorno 16.06.2016 ha luogo la prima seduta della Conferenza.

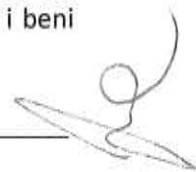
Presiede la seduta l'Ing. Lorenzo Maresca, Responsabile Ufficio Area Vasta Costa dell'AIT;

oltre al Gestore del Servizio Idrico Integrato, GEAL SpA (Salveti) risultano presenti, in rappresentanza della propria amministrazione/azienda:

- Gesam SpA: Volpi, Dinelli che lasciano la seduta alle 10:30 dopo aver consegnato nota a mano;

Risultano assenti:

- Comune di Lucca: ha inviato nota prot. n. 8961 del 16/06/2016 ;
- Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord: ha inviato parere in atti prot. n. 8941 del 16/06/2016;
- Autorità di Bacino Fiume Serchio: ha inviato parere in atti prot. n. 8812 del 13/06/2016
- Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara: non ha inviato parere;
- Segretariato Regionale MiBACT per la Toscana e Soprintendenza Archeologia della Toscana: ha inviato nota in atti prot. n. 8687 del 09/06/2016 con la quale delega il Soprintendente per i beni



architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara ad esprimere in Conferenza il parere di tutti gli organi del MiBACT invitati;

- Consorzio di Bonifica Toscana Nord: ha inviato parere prot. n. 8388 del 06/06/2016;
- ENEL: ha inviato nota in atti prot. n. 8381 del 06/06/2016, contro dedotta con prot. n. 8876 del 15/06/2016;
- Telecom: non ha inviato parere;
- Gesam SpA: consegna a mano parere (rif.to 32.545 del 14/06/2016) che sarà trasmesso per PEC;
- Azienda USL2 Lucca: non ha inviato parere;

LAVORI DELLA SEDUTA:

La seduta inizia alle ore 10:30.

In qualità di Presidente, l'Ing. Maresca introduce i lavori della CdS.

Il Presidente chiede eventuali deleghe all'espressione in conferenza del parere dell'Amministrazione rappresentata.

Viene data la parola a GEAL che descrive l'intervento:

Il progetto in oggetto si inserisce nell'ambito della sistemazione della rete fognaria della zona dell'Oltreserchio del Comune di Lucca, comprendente nel suo complesso le località di (procedendo da Ovest verso Est) Maggiano, Farneta, S. Macario in Piano, Carignano (che verranno collegate al depuratore mediante la linea Nozzano-Pontetetto), S.Alessio, Monte San Quirico. Tali frazioni del Comune di Lucca (salvo piccole porzioni) non sono al momento collegate con sistemi di depurazione.

Come evidenziato nella corografia (Tav.1), il progetto complessivo è stato suddiviso in n.3 stralci che consentiranno il collettamento delle località precedentemente elencate verso il depuratore di Pontetetto con capacità residua per trattare i reflui provenienti dall'Oltreserchio.

- Stralcio Maggiano: comprendente le località di Maggiano, Farneta, S. Macario in Piano;
- Stralcio Carignano: comprendente la parte più a Ovest della località di Carignano;
- Stralcio Sant'Alessio: suddiviso a sua volta in n. 3 Lotti funzionali che prevedono il collettamento degli scarichi provenienti della frazione di S.Alessio, della parte Est della frazione di Carignano e di una porzione di Monte San Quirico. e servirà circa 2.235 AE, di cui circa 1.000 AE immediatamente allacciabili e il resto al completamento della rete secondaria.

Lo stralcio oggetto della presente relazione è quello relativo alla frazione più ad Ovest ovvero quella di Sant'Alessio. Lo stralcio a sua volta è stato diviso in n.3 lotti funzionali come evidenziato nella planimetria generale (Tav.2).

Il progetto in approvazione fa riferimento al I LOTTO FUNZIONALE che prevede il collettamento della parte più a valle della nuova rete fognaria alla rete esistente. Infatti tutti i rami in progetto previsti nei tre lotti funzionali relativi allo Stralcio Sant'Alessio confluiscono nel nuovo impianto di sollevamento S10, ubicato a Sud di Via Sant'Alessio nei pressi della frazione Corte Dorini, che colletta i reflui raccolti dalla rete in progetto nel nuovo impianto di sollevamento S9 ubicato a Nord di Via Sant'Alessio ad ovest

Autorità Idrica Toscana

del campo sportivo presso Monte San Quirico e da lì all'impianto di sollevamento esistente in prossimità dei campi sportivi in loc. Ai Poveri Vecchi.

Complessivamente rete prevista in progetto consente di collettare, tutti i reflui fognari provenienti dalla località di Sant'Alessio per un totale di circa 2.235 AE. In particolare il I LOTTO FUNZIONALE prevede il collettamento della parte di Via di Sant'Alessio tra il Rio dei Malfatti ed il Rio del Bamboro, per un totale di circa 1615 AE. La rete di progetto è stata dimensionata per collettare anche gli altri due stralci funzionali.

Il Presidente da lettura dei pareri/contributi pervenuti (tra parentesi il prot. in atti):

- Autorità di Bacino del Fiume Serchio: parere favorevole con prescrizioni/indicazioni (prot n. 8812/2016)
- Genio Civile di Area Vasta Costa (prot. n. 8941/2016);
- Ente di Bonifica Consorzio 1 Toscana Nord: nulla osta alla realizzazione degli interventi proposti (prot. n. 8388/2016);
- Comune di Lucca: Osservazioni a seguito pubblicazione avviso ex art 34 (prot n. 8095/2016);
- GEAL SpA: controdeduzioni osservazioni Comunali (prot n. 8746/2016);
- Comune di Lucca: risposta a controdeduzioni GEAL (prot n. 8860/2016);
- GEAL SpA: risposta alla nota in atti prot. 8860/2016 del Comune di Lucca (prot n. 8904/2016);
- Comune di Lucca, Settore Dipartimentale 3 (prot. n. 8961/2016), costituito dai pareri dei seguenti uffici contenenti specifiche prescrizioni e indicazioni e complessivamente favorevole:
 - U.O. 3.1 Tutela Ambiente;
 - U.O. 3.2 Difesa del suolo;
 - U.O. 4.2 Edilizia Privata;
 - U.O. 5.2 Edilizia Scolastica
 - U.O. 5.3 Strade;
 - U.O. 5.5 Strumenti urbanistici
 - U.O. 8.2 Immagine della Città, TPL e Mobilità;

DISCUSSIONE

GEAL

Con riferimento ai pareri degli uffici comunali:

U.O. 3.2 Difesa del Suolo: con riferimento al punto b) del parere si fa presente che è già stata data risposta con la comunicazione GEAL in atti prot. n. 8746/2016;

U.O. 4.2 Edilizia Privata: non si fa riferimento al progetto modificato su richiesta del Comune che prevede la realizzazione della stazione S9 all'interno della scuola;

U.O. 5.2 Edilizia Scolastica: è stata data motivazione circa l'impossibilità di procedere con gli allacciamenti con nota GEAL in atti prot. 8904/2016;

Presidente

Con riferimento al parere del Comune di Lucca, U.O. 5.3 Strade, si fa presente che si prevederà il solo ripristino della funzionalità delle condotte delle acque bianche intercettate, ma si esclude l'intera

Autorità Idrica Toscana

realizzazione ex novo delle suddette condotte in quanto opere non attinenti al Servizio Idrico Integrato quindi non previste o prevedibili nel programma degli investimenti.

ESITI DELLA SEDUTA:

Il Presidente,

Visti i contributi acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza;

Viste le osservazioni dei partecipanti alla discussione;

Valuta che l'assenza del parere di conformità ai sensi dell'art. 21 del PIT non consente l'espressione di un complessivo parere favorevole della Conferenza in merito alla conformità paesaggistica ed urbanistica delle opere proposte e ritiene di sospendere la stessa convocando una nuova seduta a seguito del ricevimento di tale contributo. Propone comunque di prendere atto dei pareri favorevoli all'approvazione del progetto acquisiti sino a questo momento con le osservazioni riportate in discussione.

I soggetti oggi convenuti o che si sono espressi mediante parere favorevole hanno facoltà di non partecipare ai lavori della seconda seduta che nel caso confermerà quanto acquisito.

La successiva seduta sarà convocata entro 30gg. da oggi.

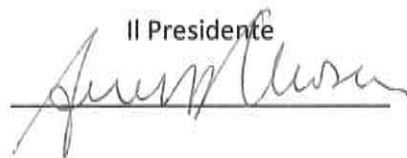
La conferenza approva.

La seduta termina alle ore 13:30.

GEAL SpA



Il Presidente



data 16/06/2011

Oggetto: CdS 100g. Delimitazione ESANIONE RETE TOGNALICA
ZONA OTTRESERCHIO ioc. S. ALESSIO 1° LOTTO FUNZIONALITÀ

[illegible]

CONSEGNATA A MANO

Spett.le

AUTORITA' IDRICA TOSCANA**c/o Uffici della Conferenza Territoriale n° 1**

Via Per Camaione, 2180

Monte San Quirico

55100 LUCCA - (LU)

Rif.to # 32.545

Lucca, li 14-06-2016

OGGETTO: Conferenza di Servizi — *Approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Espansione rete fognatura Zona Oltreserchio loc. S. Alessio I lotto funzionale" - Comune di Lucca - parere GESAM SpA.*

A riscontro della Vs. comunicazione pari oggetto, pervenuta in data 31 maggio u.s., considerato che:

- Abbiamo preso visione degli elaborati del progetto definitivo con particolare riferimento al tracciato proposto ed illustrato nella planimetria generale (*elaborato Tav 02 Planimetria generale LOTTO 1_01.pdf*);
- Nelle viabilità interessate dai lavori in progetto esistono tubazioni per il trasporto e la distribuzione di gas naturale gestite dalla scrivente e derivazioni di utenza al servizio della somministrazione ai Clienti finali;
- Per quanto sopra esposto sono pertanto prevedibili consistenti parallelismi ed intersezioni con ns. strutture di rete, esercite sia in media che in bassa pressione, oltre a numerosissime intersezioni con le derivazioni di utenza, come facilmente rilevabile negli elaborati grafici (*Interferenze tubazioni gas metano con progetto nuova fognatura Zona Oltreserchio - loc. S. Alessio - I lotto funzionale – quadro di unione e 6 dettagli*) contenuti nel CD allegato;
- Al riguardo riteniamo pertanto di poter esprimere, per quanto di specifica competenza e spettanza, parere favorevole alla esecuzione di quanto progettato in via definitiva, richiedendo che nello svolgimento operativo delle opere, siano poste in atto tutte le misure volte a salvaguardare le strutture esistenti oltre a prevedere sezioni di scavo e accorgimenti di posa che garantiscano il rispetto normativo delle reciproche distanze (Decreto 16.04.2008; UNI EN 12007 1/2/3/4; UNI 9860) ed in particolare la rispondenza ai disposti di cui alla norma UNI 9165 artt. 4 e 5:
 - Distanza da qualsiasi manufatto non inferiore a 2 mt;
 - Distanza per parallelismi, sovrappassi e sottopassi tra la ns. condotta e qualsiasi altro sotto servizio non inferiore a 0,5 mt.ed il minor numero di interferenze tra servizi esistenti e quanto da realizzare.
- Dovrà inoltre essere assicurata la possibilità di accedere - liberamente, in ogni momento e anche mediante l'impiego di idonei mezzi operativi - al terreno su cui insiste la ns. tubazione al fine di consentire la sicurezza e la continuità del servizio e garantire la possibilità di

eseguire, con la dovuta capacità operativa e gestionale, le reciproche manutenzioni nel rispetto degli standard di sicurezza, così come previsti dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, relativamente alle reti di distribuzione del gas metano (controlli, manutenzione, ricerca dispersioni, ecc.);

- Si evidenzia inoltre che la ns. tubazione gas è soggetta, in rapporto alla vigente normativa (D.M. 23 febbraio 1971; UNI 12954:2002; UNI 11094:2004; Linee Guida APCE 2011), a sistemi di protezione catodica delle strutture metalliche interrato posti a salvaguardia dalla loro corrosione quando le stesse risultino esposte a un ambiente elettrolitico.

La posizione delle ns. strutture è rappresentata negli elaborati grafici - *Interferenze tubazioni gas metano con progetto nuova fognatura Zona Oltreserchio - loc. S. Alessio - I lotto funzionale – quadro di unione e 6 dettagli* - contenuti nel CD allegato; i tratti con segno VERDE indicano le tubazioni e le derivazioni di utenza gestite in regime di 7^a specie (*max 0,04 Bar – Bassa Pressione*) mentre i tratti con segno BLU indicano le tubazioni gestite in 4^a specie (*max 5,00 Bar – Media Pressione*).

Nella circostanza ricordiamo che qualsiasi lavoro da eseguirsi in prossimità delle ns. condotte, dovrà esserci preventivamente comunicato, autorizzato ed eseguito sotto la diretta sorveglianza di personale della scrivente.

Rimaniamo in attesa di conoscere gli sviluppi di Ns. interesse, anche al fine di condividere la soluzione esecutiva e consentirci, se del caso, la quantificazione economica degli interventi di assistenza, adeguamento e messa in sicurezza di Vs. spettanza.

L'occasione ci è gradita per porgere distinti saluti.

GESAM S.p.A.
IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Ing. Stefano VOLPI)

allegato : c.s.d.

Autorità Idrica Toscana
Via G. Verdi n.16
50122 Firenze
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

OGGETTO: Progetto definitivo denominato "Espansione rete fognatura zona Oltreserchio località Sant'Alessio 1° lotto funzionale" (nota Autorità Idrica Toscana acquisita al P.G. in data 01.06.2016 col n. 57693).

Parere.

In riferimento alla conferenza dei servizi sul progetto in oggetto, convocata per il 16.06.2016 presso gli uffici della Conferenza Territoriale n. 1 dell'AIT, si trasmette in allegato i seguenti pareri espressi dagli uffici competenti:

- U.O. 3.1 Tutela Ambientale, P.G. n. 63582 del 15.06.2016
- U.O. 3.2 Difesa del suolo, P.G. 55242 del 25.05.2016
- U.O. 4.2 Edilizia Privata, del 16.06.2016
- U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva, P.G. n. 63575 del 15.06.2016
- U.O. 5.5 Strumenti urbanistici, P.G. n. 63554 del 15.06.2016 e P.G. n. 63822 del 16.06.2016
- U.O. 8.2 Immagine della Città, TPL e Mobilità, P.G. n. 63596 del 15.06.2016

Il parere di competenza dell'U.O. 5.3 Strade, trasmesso con email del 10.06.2016, è il seguente: favorevole con la precisazione che le opere sulle viabilità comunali saranno eseguite secondo il disciplinare già vigente fra Geal s.p.a. e Comune di Lucca con le seguenti prescrizioni:

- il taglio della pavimentazione stradale sarà eseguita con sega diamantata, al fine di avere un taglio netto e definito dell'opera di intervento;
- il riempimento dello scavo sarà realizzato con misto cementato debitamente compattato e pistonato;
- la finitura del riempimento della traccia sarà eseguita, negli ultimi 10cm, con un binder di pezzatura media 0/15;
- dopo 6-8 mesi dalla fine dei lavori sarà effettuata la scarifica ed asfaltatura dell'intera sede stradale;
- rifacimento della segnaletica orizzontale, secondo le indicazioni che verranno impartite dai tecnici della U.O.8.2 Traffico.
- eventuali condotte delle acque bianche che verranno intercettate con il passaggio della condotta fognaria, dovranno essere realizzate ex-novo e di sezione adeguata, per l'intero tratto compreso fra i corpi ricettori delle acque;

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE
Dott. Arch. Mauro Di Bugno

Al Dirigente del Settore Ambiente
SEDE

OGGETTO: Progetto definitivo denominato “Espansione rete fognatura zona Oltreserchio località Sant'Alessio 1° lotto funzionale” (nota Autorità Idrica Toscana acquisita al P.G. in data 01.06.2016 col n. 57693)

Parere.

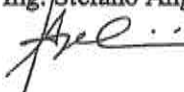
Con riferimento al progetto definitivo in oggetto, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'intervento previsto con le seguenti prescrizioni e precisazioni:

- a) il “volume di compenso” individuato a pag. 9 della *Relazione generale descrittiva* del progetto in oggetto dovrà essere riportato negli elaborati grafici del progetto esecutivo e dovrà essere calcolato anche tenendo conto di eventuali sopraelevazioni del piano campagna necessarie alla realizzazione delle stazioni di sollevamento;
- b) nella progettazione esecutiva dovrà essere verificato la conformità dell'intervento all'art. 15 delle NTA del Regolamento Urbanistico;
- c) eventuali attraversamenti da realizzare su fossi del reticolo idrografico minore dovranno essere individuati negli elaborati del progetto esecutivo e rispettare quanto previsto dall'art. 34 Regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 92/2011.

Si chiede inoltre all'Autorità Idrica Toscana di trasmettere a codesta U.O. Il progetto esecutivo dell'intervento in questione prima dell'inizio dei lavori.



IL RESPONSABILE DELL'U.O.
Dott. Ing. Stefano Angelini



COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N.0062997/2016 del 14/06/2016
Classificazione 6.8.1

Lucca 16 GIU. 2016

Al Dirigente della U.O. 3.2
Difesa del Suolo
Dott. Arch. Mauro Di Bugno

Oggetto: Progetto denominato Espansione rete fognatura zona Oltreserchio località S. Alessio 1° lotto
funzionale. Parere tecnico

In risposta alla Vs. nota P.G. 61205 del 10/06/2016 questo ufficio rileva che trattasi di espansione di rete già esistente che, in particolare per le due stazioni di sollevamento del primo lotto funzionale, insistono su area avente destinazione a parcheggio (art. 129 NTA RU), che non prevede nello specifico la destinazione in oggetto, che in ogni caso rappresentano infrastrutture tecnologiche di urbanizzazione, ritenute pertanto ammissibili, salvo nulla osta delle altre autorità preposte a specifici vincoli esistenti. Nulla si rileva in ordine al percorso della condotta fatti salvi i necessari pareri sotto il profilo idrogeologico e dell'ufficio strade.



IL RESPONSABILE U.O. 4.2
Edilizia Privata
Geom. Giuseppe Andracchio



U.O. 3.2 Difesa del Suolo

**e p.c. U.O. 8.1 - Valorizzazione del Patrimonio ed
Espropri**

- loro sedi -

**OGGETTO: Progetto definitivo denominato “Espansione rete fognatura zona Oltreserchio
località Sant’Alessio – 1° lotto funzionale (nota Autorità Idrica Toscana
acquisita al PG in data 01/06/2016 col n. 57693).
Conferenza dei servizi – Parere U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva.**

In relazione alla conferenza dei servizi indetta con nota prot. gen 61205/2016, visto il nuovo progetto presentato dalla Geal SpA che prevede, come da esplicita richiesta della Commissione del Paesaggio, la realizzazione della stazione di sollevamento completamente all'interno della resede della scuola primaria di S.Alessio, trattandosi di opere di urbanizzazione fondamentali, si rilascia il nulla osta, previo indennizzo all'Amministrazione Comunale per la riduzione dell'area scolastica

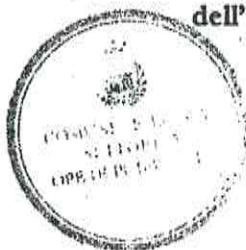
Come proposto con note prot gen. 552341 del 25/05/2016 e prot 62621 del del 14/06/2016, la GEAL SpA, contestualmente alla realizzazione della stazione di sollevamento e del relativo tratto fognario, dovrà farsi carico della progettazione esecutiva e della realizzazione a proprie spese di tutte le opere necessarie ad allacciare la scuola e la palestra alla nuova fognatura.

Qualora le richieste non dovessero essere accolte, l'area dovrà essere oggetto di procedura di esproprio, con conseguente pagamento di un equo indennizzo.

Si allega nota prot 62621/2016.

Lucca, lì 15/06/2016

**Il Responsabile del Coordinamento
dell'U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva**
L'ESPERTO (fascia B)
Geom. Mario Acampora



Geal Spa
geal_spa@legalmail.it

Autorità Idrica Toscana
Responsabile Ufficio Area Vasta Costa
Ing. Lorenzo Marsica
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Regione Toscana
BURT, Responsabile della Pubblicazione
Settore Pianificazione del Territorio, Responsabile
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Lucca
Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità,
Responsabile
provincia.lucca@postacert.toscana.it

e p.c. U.O. 5.5 - Strumenti Urbanistici

U.O. 8.1 - Valorizzazione del Patrimonio ed
Esposti

- loro sedi -

U
COMUNE DI LUCCA PROTOCOLLO GENERALE Protocollo N.0062621/2016 del 14/06/2016 Classificazione 6.6.1

OGGETTO: Pubblicazione Burt Avviso ex art. 34 L.R. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione del progetto. Progetto definitivo di espansione rete fognatura zona Olrescchio, località S. Alessio - 1° lotto funzionale.
Risposta alla nota Geal Spa prot 436/2016 (ns prot gen 60219/2016)

Facendo seguito alla Vs nota 436 del 07/06/2016 (ns prot gen 60219/2016) con la quale comunicavate le Vs controdeduzioni a quanto richiesto dalla U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva in sede di conferenza dei servizi del 16/06/2016, si confermano le richieste all'epoca comunicate.

Si ribadisce la richiesta che a compensazione dell'occupazione dell'area scolastica, la GEAL SPA, contestualmente alla realizzazione della stazione di sollevamento e del relativo tratto fognario, dovrà farsi carico della progettazione esecutiva e della realizzazione a proprie spese di tutte le opere necessarie ad allacciare la scuola e la palestra alla nuova fognatura.

Tale richiesta risulta appropriata in quanto l'area verrà sottratta dalla disponibilità della scuola.

Si dissente sulla Vs affermazione che l'area sia stata indebitata dal Comune di Lucca in quanto la scelta dell'ubicazione è stata richiesta dalla Commissione per il paesaggio, costituita da rappresentanti degli ordini professionali, pertanto indipendenti dall'Amministrazione.

Qualora le richieste non dovessero essere accolte, l'area dovrà essere oggetto di procedura di esproprio, con conseguente pagamento di un equo indennizzo.

Lucca, lì 09/06/2016

Il Responsabile del Coordinamento
dell'U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva

LEPENTINO (firma)
COORD. AREA SCOLASTICA



IL DIRIGENTE

Don. Ing. Antonella Giannini (firma)



Città di Lucca

Amministrazione comunale

SETTORE 8 – Valorizzazione del Patrimonio e Immagine della Città
U.O. 8.2 Immagine della Città, TPL e Mobilità

Al Settore Dipartimentale 3 – Ambiente
U.O. 3.2 Difesa del Suolo
sede

Oggetto: Progetto definitivo denominato “Espansione rete fognatura zona Oltreserchio località Sant’Alessio 1° lotto funzionale” (nota Autorità Idrica Toscana acquisita al P.G. in data 01.06.2016 n. 57693).

Convocazione conferenza dei servizi interna per l’acquisizione dei pareri – P.G n. 61205 del 10.06.2016.

Preso atto delle modalità operative del progetto, si evidenzia che la chiusura di tratti della S.P. 24 di “S. Alessio” in orario notturno e di un tratto tra la via per Pieve S. Stefano e la stazione di sollevamento anche in orario diurno, comporteranno gravi disagi per la circolazione veicolare, con la deviazione del traffico pesante, la modifica o soppressione della linea di trasporto pubblico, e la deviazione del transito locale attraverso percorsi alternativi che dovranno essere stabiliti con congruo anticipo con l’Ufficio scrivente.

Si esprime pertanto parere favorevole per quanto di competenza dell’U.O. 8.2 Immagine della Città, TPL e Mobilità, a condizione che tutta la segnaletica e quant’altro ritenuto necessario per la deviazione del transito (impianti semaforici ecc.) sia a totale cura del concessionario, così come gli eventuali costi aggiuntivi che si dovessero sostenere nel caso in cui debba essere garantito il servizio di TPL.

Al fine di ridurre i disagi ed a tutela della pubblica incolumità, l’Ufficio scrivente si riserva di adottare ulteriori misure relative alla circolazione se ritenute necessarie, anche durante le lavorazioni, oltre a quelle imposte dalla Provincia di Lucca competente sul tratto di strada interessato dall’intervento.

Lucca, 14 Giugno 2016

il Dirigente
Dott. Arch. Maurizio Tani

COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N.0063596/2016 del 15/06/2016
Classificazione 6.7.1

All'U.O. 3.2 – Difesa del Suolo
SEDE

OGGETTO: Progetto definitivo denominato "Espansione rete fognatura zona Oltreserchio località Sant'Alessio I lotto funzionale".

Proponente: Autorità Idrica Toscana

Parere.

Con riferimento al progetto in oggetto ed alla conferenza dei servizi interna convocata con vs. nota del 10.06.2016 prot. P.G. n. 61205, considerato che per gli aspetti di competenza di questo Ufficio:

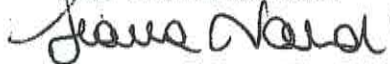
- il tracciato non interessa aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (cfr. Relazione geologica pag. 16);
- il progetto non prevede il riutilizzo in loco del materiale scavato che sarà gestito secondo le vigenti normative in materia (cfr. *Relazione generale descrittiva* pag.6);

si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento con la seguente prescrizione:

- a) in fase di cantiere la ditta/e incaricata/e delle opere di realizzazione del progetto, previa valutazione da parte di tecnici competenti in acustica, presenti richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai sensi del D.P.G.R.T n° 2/R del 8.1.2014 e s.i.m del vigente Regolamento Comunale sulle attività rumorose nella quale dovranno essere indicati gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta al rumore e le modalità per realizzarli.

IL RESPONSABILE U.O. 3.1

Dott. Geol. Ilaria Nardi







Al
Settore Dipartimentale 3
U.O. 3.2 - Difesa del Suolo
SEDE

Oggetto: Lavori di espansione della rete fognaria zona Oltreserchio Loc. S. Alessio 1° Lotto funzionale.

Convocazione Conferenza dei Servizi per l'acquisizione del Parere di Competenza.
Espressione dei pareri di competenza

In riferimento al progetto indicato in oggetto, allegati alla presente si trasmettono i pareri di competenza della Commissione Paesaggistica in merito alle opere esterne, espressi nella seduta del 14 Giugno 2016 e in quella del 5 Maggio 2016, relative alle stazioni di sollevamento S9 e S10 e all'attraversamento di Rio del Topo.

Cordiali Saluti


DIRIGENTE
Ing. Antonella Giannini




Al
Settore Dipartimentale 3
U.O. 3.2 - Difesa del Suolo
SEDE

Oggetto: Lavori di espansione della rete fognaria zona Oltreserchio Loc. S. Alessio 1° Lotto funzionale.

Convocazione Conferenza dei Servizi per l'acquisizione del Parere di Competenza.
Espressione dei pareri di competenza

In riferimento al progetto indicato in oggetto, allegati alla presente si trasmettono i pareri di competenza della Commissione Paesaggistica in merito alle opere esterne, espressi nella seduta del 14 Giugno 2016 e in quella del 5 Maggio 2016, relative alle stazioni di sollevamento S9 e S10 e all'attraversamento di Rio del Topo.

Inoltre, per quanto attiene alla parte urbanistica, si fa presente che anche la Tav. 2 della VARIANTE URBANISTICA EX ART. 34 LR 65/2014, dovrà essere adeguata agli elaborati di cui alla tav. 10 relativa alla stazione di sollevamento S9.

Cordiali Saluti


IL DIRIGENTE
Ing. Antonella Giannini

PARERE di COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO

Seduta del 14/06/2016

Protocollo N. 175

Luogo Svolgimento Via della Colombaia

Inizio h. 14.32 Fine h. 18.03

Punto all' Ordine del Giorno N. 55

Pratica N. 443 Protocollo N. 2016-61205

Oggetto Pratica

progetto definitivo di espansione rete fognatura zona Oltreserchio loc. S. Alessio I lotto funzionale (Conferenza dei Servizi - 2^ soluzione).

Localizzazione Pratica

LOC. S. ALESSIO

Referenti

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Titolo

Richiedente/Concessionario

Annotazioni/Prescrizioni

Trattasi di conferenza di servizi per il progetto definitivo di espansione della rete fognaria nella zona oltreserchio - Seconda Soluzione.

La Commissione non ravvisando contrasto con le prescrizioni contenute nella Disciplina d'uso dei beni paesaggistici di cui all'All. 8B del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37), esprime parere favorevole alla nuova soluzione proposta per il sito S9.

In merito agli altri due siti (S10 e attraversamento del Rio Topo) si conferma quanto già espresso per le pratiche n. 305 e n. 306.

Esito Discussione

APPROVATO

COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N.0063554/2016 del 15/06/2016
Classificazione 6.5.1



PARERE di COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO

Seduta del 05/05/2016

Protocollo N. 169

Luogo Svolgimento Via della Colombaia

Inizio h. 15.02 Fine h. 17.28

Punto all' Ordine del Giorno N. 27

Pratica N. 305 Protocollo N. 2016-43085

Oggetto Pratica

espansione rete fognaria zona Oltreserchio in loc. S.Alessio - attraversamento Rio Topo (pratica SUAP 1352/16)

Localizzazione Pratica

FRAZ. S.ALESSIO

Referenti

GEAL SPA

Titolo

Richiedente/Concessionario

Annotazioni/Prescrizioni

Si chiedono opere connesse all'espansione fognaria della zona Oltreserchio, in località S. Alessio - Attraversamento del Rio Topo.

La Commissione non ravvisando contrasto con le prescrizioni contenute nella Disciplina d'uso dei beni paesaggistici di cui all'All. 8B del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37), esprime parere favorevole.

Esito Discussione

APPROVATO

COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N.0063554/2016 del 15/06/2016
Classificazione 6.5.1



PARERE di COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO

Seduta del 05/05/2016

Protocollo N. 169

Luogo Svolgimento Via della Colombaia

Inizio h. 15.02 Fine h. 17.28

Punto all' Ordine del Giorno N. 28

Pratica N. 306 Protocollo N. 2016-42377

Oggetto Pratica

espansione rete fognatura zona olteserchio- primo lotto - stazione di sollevamento S10 (pratica SUAP 1335/16)

Localizzazione Pratica

FRAZ. S.ALESSIO - VIA CORTE DORINI

Referenti

GEAL SPA

Titolo

Richiedente/Concessionario

Annotazioni/Prescrizioni

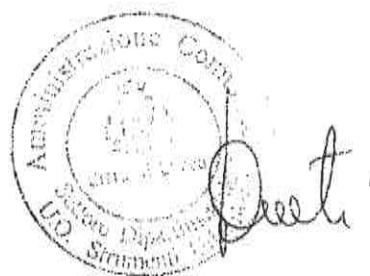
Si chiedono opere connesse all'espansione fognaria della zona Oltreserchio, in località S. Alessio - Via Corte Dorini.

La Commissione non ravvisando contrasto con le prescrizioni contenute nella Disciplina d'uso dei beni paesaggistici di cui all'All. 8B del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37), al fine di migliorare la compatibilità paesaggistica dell'intervento, esprime parere favorevole a condizione che la siepe attorno ai quadri elettrici sia lasciata in forma libera, al fine di un migliore inserimento dell'intervento.

Esito Discussione

APPROVATO

COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N.0063554/2016 del 15/06/2016
Classificazione 6.5.1





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

Prot. n. AOO-GRT/

da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio

Oggetto: R.D. 523/1904 – Conferenza dei Servizi del giorno 16/06/2016 per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" Comune di Lucca.
Richiedente: AUTORITA' IDRICA TOSCANA.

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

In riferimento all'istanza in oggetto, si comunica che questo ufficio sta predisponendo il disciplinare di Concessione per gli attraversamenti dei tre corsi d'acqua interessati dall'intervento.

Precisamente,

Istanza N. 258

Richiedente: GEAL SPA

Lavori: Attraversamenti subalveo con condotta fognaria del RIO DEL TOPO, RIO DEL BAMBORO e FOSSO TOMBATO in loc. Le Madonne Bianche a S.Alessio, Lucca.

Istanza del: inviata alla Provincia di Lucca prot. 259940 del 23/12/2015.

Pertanto il nostro parere è favorevole fatto salvo il rilascio definitivo della pratica 258.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Enrico Bartoletti)

Pagina 1 di 1

Lucca, 15 giugno 2016

Geal SpA
Data: 15/06/2016
Protocollo: 455

COMUNE DI LUCCA
Dirigente settore dipartimento 5
Responsabile del Coordinamento U.O. 5,2 Edilizia Scolastica e Sportiva

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa
Ing. Lorenzo Maresca
PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

p.c.

Provincia di Lucca
Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità, Responsabile
provincia.lucca@postacert.toscana.it

Comune di Lucca
Sig. Sindaco
U.O. 5.5 Strumenti Urbanistici
U.O. 8,1- Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri.

Oggetto: Pubblicazione Burt Avviso ex art.34 L.R. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo di espansione rete fognatura zona Oltreserchio, località S. Alessio 1° Lotto funzionale. Nostra risposta prot. 436/2016 e ulteriore risposta alla lettera del Comune di Lucca datata 9/6/2016, pervenuta il 14/6/2016 in atti al protocollo Geal 981 del 15/6/2016.

Con riferimento alle ulteriori osservazioni pervenute il 14/6/2016 con lettera del Comune di Lucca, in vista della Conferenza dei Servizi del 16 giugno 2016, precisiamo che la compensazione richiesta non è possibile in quanto non prevista dalla regolamentazione del Servizio Idrico Integrato, pertanto questa Azienda, "contestualmente alla realizzazione della stazione di sollevamento e del relativo tratto fognario" NON si farà "carico della progettazione esecutiva e della realizzazione a proprie spese di tutte le opere necessarie ad allacciare la scuola e la palestra alla nuova fognatura".

Si ricorda, altresì, che la Convenzione di Gestione tra Comune di Lucca e Geal autorizza la società a far uso del suolo e il sottosuolo pubblici del proprio territorio" per il collocamento di opere e condutture relative agli impianti del Servizio Idrico Integrato.

Cordiali saluti



G.E.A.L. SpA.
Il RESPONSABILE SERVIZI TECNICI
Geom. Claudio Salvetti



Città di Lucca

Amministrazione comunale

AUTORITA' IDRICA TOSCANA Autorità Idrica Toscana	A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"	
Protocollo N.0008860/2016 del 14/06/2016	
Classe: 6.6.9 "AUTORIZZAZIONI SCARICHE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA"	
Documento Principale	

SETTORE DIPARTIMENTALE 5 – Opere e Lavori Pubblici, Urbanistica
U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva

Geal SpA
geal.spa@legalmail.it

Autorità Idrica Toscana
Responsabile Ufficio Area Vasta Costa
Ing. Lorenzo Maresca
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Regione Toscana
BURT, Responsabile della Pubblicazione
Settore Pianificazione del Territorio, Responsabile
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Lucca
Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità,
Responsabile
provincia.lucca@postacert.toscana.it

e p.c. U.O. 5.5 - Strumenti Urbanistici

U.O. 8.1 - Valorizzazione del Patrimonio ed
Espropri

- loro sedi -

OGGETTO: Pubblicazione Burt Avviso ex art. 34 L.R. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione del progetto. Progetto definitivo di espansione rete fognatura zona Oltreserchio, località S. Alessio – I° lotto funzionale.

Risposta alla nota Geal Spa prot 436/2016 (ns prot gen 60219/2016)

Facendo seguito alla Vs nota 436 del 07/06/2016 (ns prot gen 60219/2016) con la quale comunicavate le Vs controdeduzioni a quanto richiesto dalla U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva in sede di conferenza dei servizio del 16/06/2016, si confermano le richieste all'epoca comunicate.

Si ribadisce la richiesta che a compensazione dell'occupazione dell'area scolastica, la **GEAL SpA**, contestualmente alla realizzazione della stazione di sollevamento e del relativo tratto fognario, dovrà farsi carico della progettazione esecutiva e della realizzazione a proprie spese di tutte le opere necessarie ad allacciare la scuola e la palestra alla nuova fognatura.

Tale richiesta risulta appropriata in quanto l'area verrà sottratta dalla disponibilità della scuola.

Si dissente sulla Vs affermazione che l'area sia stata individuata dal Comune di Lucca in quanto la scelta dell'ubicazione è stata richiesta dalla Commissione per il paesaggio, costituita da rappresentanti degli ordini professionali, pertanto indipendenti dall'Amministrazione.

Qualora le richieste non dovessero essere accolte, l'area dovrà essere oggetto di procedura di esproprio, con conseguente pagamento di un equo indennizzo.

Lucca, li 09/06/2016

**Il Responsabile del Coordinamento
dell'U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva**

L'ESPERTO (fascia B)

Geom. Mario Acampora



IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Antonella Giannini

Autorità Idrica Toscana

Lucca, lì 14/06/2016
Prot. (v. PEC)

Spett.le
c.a.

ENEL DISTRIBUZIONE
Responsabili per competenza
eneldistribuzione@pec.enel.it

p.c.

GEAL SpA
Responsabile del procedimento
geal.spa@legalmail.it

Oggetto: Pratica 38011146. Conferenza di Servizi l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"- Comune di Lucca. Documentazione di progetto.

Vista la Vs comunicazione pervenuta in data odierna inerente la pratica 38011146 si comunica che la documentazione progettuale non può essere inviata via fax.

Il progetto è disponibile per la consultazione al seguente indirizzo web:

<http://www.autoritaidrica.toscana.it/documenti-e-normativa/approvazione-progetti/ct1-progetto-definitivo-di-espansione-rete-fognatura-zona-oltreserchio-loc-s-alessio-i-lotto-funzionale>

Ricordando che il contributo richiesto riguarda la eventuale risoluzione di interferenze con i Vs sottoservizi, comunichiamo che in assenza di Vs comunicazioni in CdS si intenderà che non vi siano motivi ostativi alla realizzazione del progetto o osservazioni da rendere.

Per eventuali comunicazioni e/o chiarimenti contattare il Responsabile del Procedimento o, per GEAL SpA, il Responsabile Servizi Tecnici, Geom. Claudio Salvetti (c.salvetti@geal-lucca.it, 0583 50.89.15).

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio - Area Vasta Costa
Ing. Lorenzo Maresca

Documento con firma digitale ai sensi dell'art.21 co.2 D.Lgs82/2005



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Alla **Autorità Idrica Toscana**

PEC protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Oggetto: Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento
"ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S. ALESSIO I
LOTTO FUNZIONALE" Comune di Lucca. – Espressione parere.

In riferimento alla Vs. nota del 31/05/2016 (ns. prot. n. 1788 del 31/05/2016), con la quale è stata comunicata l'indizione di Conferenza di Servizi e convocata per il giorno 16 maggio p.v. per l'approvazione del progetto definitivo denominato "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S. ALESSIO I° LOTTO FUNZIONALE" nel Comune di Lucca, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità indifferibile ed urgente delle opere nonché alla variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014 come previsto dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto il progetto definitivo allegato alla nota di cui sopra redatto dal Dott. Ing. Giovanni Simonetti e dal Dott. Ing. Simone Franchini, dalla lettura del quale si evince che il progetto complessivo è diviso in tre stralci: Maggiano, Carignano e S. Alessio e che quest'ultimo è suddiviso a sua volta in tre lotti funzionali;

Rilevato che il primo lotto funzionale prevede il collettamento di una parte di Via di S. Alessio (tra il Rio dei Malfatti ed il Rio del Bamboro), con previsione di attraversamento di tre corsi d'acqua: Rio del Bamboro, Rio del Topo e Fosso Tombato in loc. Madonne Bianche e con realizzazione di due impianti di sollevamento;

Visto il vigente "*Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), approvato con D.C.R.T. n. 20 del 1° febbraio 2005, come modificato con il "*Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico – Primo Aggiornamento*", approvato con DPCM 26/07/2013;

Visto il "*Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. Secondo Aggiornamento*", adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino pilota del fiume Serchio n. 180 del 17/12/2015, che costituisce variante al vigente P.A.I.;



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Viste le misure di salvaguardia del succitato *"Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. Secondo Aggiornamento"* e considerato che le stesse sono immediatamente vigenti ed efficaci;

Accertato che l'area in esame non è stata oggetto di modifiche nel succitato *"Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. Secondo Aggiornamento"* e che pertanto non trovano applicazione le suddette misure di salvaguardia adottate con D.C.I. n. 180 del 17/12/2015;

Visto che l'intervento previsto nel I° lotto funzionale ricade nella *"Carta di riferimento delle norme di Piano nel settore del rischio idraulico"* – scala 1:10.000 (tav. 7.40), allegata al succitato *"Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio – 1° Aggiornamento"*, nelle seguenti aree:

- zona classificata come *"MP – Aree a moderata probabilità di inondazione e a moderata pericolosità"*, con pericolosità idraulica media;
- zona classificata come *"P2 – Aree a moderata probabilità di inondazione"*, con pericolosità idraulica elevata;
- zona classificata come *"APg – Aree inondabili in contesti di particolare fragilità geomorfologica e/o ad alta probabilità di inondazione"*, con pericolosità idraulica molto elevata;
- zona classificata come *"AP – Aree ad alta probabilità di inondazione"*, con pericolosità idraulica molto elevata;
- zona classificata come *"PU – Aree morfologicamente depresse"*, con pericolosità idraulica molto elevata;

zone disciplinate rispettivamente dagli articoli 25, 23, 22bis, 22 e 24 delle norme del medesimo Piano;

Visto l'articolo 25, commi 2 e 3, l'articolo 23, comma 11, l'articolo 22bis, comma 11, l'articolo 22, comma 11 e l'articolo 24 comma 2, lettera "b", delle norme di Piano;

Visto il Piano di Gestione delle Acque del distretto idrografico del fiume Serchio, approvato con DPCM dell' 8 febbraio 2013, come modificato con il *"Piano di Gestione delle Acque – 1° Aggiornamento"*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 183 del 3 marzo 2016 che ha l'obiettivo di conseguire il non deterioramento dei corpi idrici superficiali e sotterranei e il raggiungimento degli obiettivi fissati per i suddetti corpi idrici individuando le misure necessarie;

Considerato che l'espansione della rete fognaria in progetto insiste sul corpo idrico sotterraneo denominato *"Corpo Idrico della pianura di Lucca – Zona freatica e del Serchio"*, classificato dal Piano di Gestione delle Acque in stato di qualità *"buono"* sia per quanto attiene lo stato chimico che per quello quantitativo, con l'obiettivo del mantenimento dello stato *"buono"* per entrambi e a



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

“rischio” di non raggiungere l’obiettivo dello stato di qualità buono per lo stato chimico a causa delle pressioni insistenti sullo stesso;

Considerato inoltre che l’intervento progettato ricade all’interno del “Registro delle Aree Protette” del Piano di Gestione delle Acque in – *Aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano a norma dell'art. 7 della direttiva 2000/60/CE (Tav. 5.0.1)*, in quanto posizionata a monte di pozzi per l'estrazione di acqua destinata al consumo umano e che gli obiettivi per tali aree si possono sinteticamente riassumere nel proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, garantendone la salubrità e la pulizia;

Vista altresì la Scheda norma N. 86 del Piano di Gestione delle Acque e in particolare il punto 4 – “Disposizioni per singole azioni di trasformazione permanente del territorio e delle risorse naturali acqua, suolo e sottosuolo” che recita: *“Le azioni di trasformazione del territorio, ivi comprese quelle urbanistico-edilizio e le attività di cava, ovvero le modifiche dell'utilizzo del territorio, non possono determinare effetti negativi sullo stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee. A tale scopo, gli enti competenti all'autorizzazione di tali azioni e/o modifiche, devono garantire la messa in opera di tutti gli accorgimenti tecnico-costruttivi necessari a tale fine. I pareri o contributi dell'Autorità di bacino, previsti dalla legislazione statale e regionale, valuteranno anche la coerenza con i contenuti del presente Piano di Gestione delle Acque, e parteciperanno alla definizione delle eventuali misure volte a non deteriorare lo stato qualitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei.”*;

Vista la relazione geologica allegata alla nota di convocazione del 31/05/2016 redatta dal Dott. Geologo Filippo Landini dalla lettura della quale si rileva che per la maggior parte del tracciato la soggiacenza della falda in periodo di morbida varia tra -2 e -3 metri dal piano di campagna e che in corrispondenza dei paleoalvi del fiume Serchio si potrebbero riscontrare soggiacente particolarmente basse;

Visti gli studi effettuati da questa Autorità di Bacino, relativi agli scenari di esondazione per solo sormonto arginale del fiume Serchio, con esclusione dell’evento di rottura arginale, per eventi di piena con Tr 200, dai quali risulta che l’area di intervento potrebbe essere interessata da livelli idrometrici statici stimati in +18,29 metri s.l.m.;

Considerato che, in relazione alla morfologia locale, tale dato dà luogo a tiranti attesi lungo il tracciato della condotta crescenti, rispetto al piano di campagna, lungo la direttrice est-ovest del tracciato stesso;

Considerato altresì che in prossimità dell’impianto di sollevamento individuato con la sigla S10 e con la sigla S9 si riscontrano tiranti statici rispettivamente di +1,30 metri sul piano di campagna e di +1,70 metri sul piano stradale (+2,10 metri sul piano di campagna), senza franco;



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Questa Autorità di bacino, per quanto di competenza, esprime parere favorevole relativamente alla compatibilità dell'intervento con il P.A.I. con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- l'intervento, nella sua complessità dovrà essere attuato con modalità tali che minimizzino la vulnerabilità della nuova infrastruttura in occasione di potenziali scenari di allagamento dell'ordine di quelli sopra descritti;
- per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, non dovrà essere diminuita la luce degli stessi né modificata la morfologia degli alvei;
- le tubazioni dovranno garantire l'assenza di perdite, al fine di evitare qualsiasi contaminazione delle acque di falda con liquami di origine fognaria;
- in fase di esecuzione dei lavori, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari atti ad evitare qualsiasi tipo di contaminazione delle acque di falda con materiali inquinanti;
- dovrà inoltre essere prevista l'attuazione di ogni altra ulteriore misura volta a non deteriorare i corpi idrici e a garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano di Gestione delle Acque.

Il Segretario Generale
Prof. Raffaello Nardi
firmato digitalmente

sts/nds/ap

Lucca, 7 giugno 2016

Geal SpA
Data: 07/06/2016
Protocollo: 436

AUTORITA' IDRICA TOSCANA
Responsabile dell'Ufficio Area Vasta Costa
Ing. Lorenzo Maresca
PEC: protocollo@pec.autoritaidrictoscana.it

p.c.
Regione Toscana
BURT, Responsabile della Pubblicazione
Settore Pianificazione del Territorio, Responsabile
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Lucca
Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità, Responsabile
provincia.lucca@postacert.toscana.it

Comune di Lucca
Dirigente settore dipartimento 5

Oggetto: Pubblicazione Burt Avviso ex art.34 L.R. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo di espansione rete fognatura zona Oltreserchio, località S. Alessio 1° Lotto funzionale.

Con riferimento alle osservazioni al progetto presentate dal Comune di Lucca, in vista della Conferenza dei Servizi del 16 giugno 2016, si forniscono le seguenti integrazioni, chiarimenti e controdeduzioni secondo la ripartizione già effettuata dai Settori del Comune di Lucca nella nota inviata il 25 maggio 2016.

Osservazioni Settore Urbanistica

- La stazione di sollevamento S9 era stata collocata nel punto indicato nella tavola 10 di Progetto (corrispondente alla tavola 2 della Richiesta di autorizzazione Paesaggistica) recependo i suggerimenti degli Uffici preposti a seguito dei colloqui intervenuti nel novembre 2015, ossia quando l'area era parzialmente occupata dalla stazione ecologica. Si prende atto nella nuova richiesta e riproponiamo la tavola 10 (con la nuova data di redazione del 6 giugno 2016). Riteniamo corretta l'esigenza di avere una recinzione autonoma dal parcheggio in modo da non interferire con il cancello carrabile, la viabilità interna della scuola e soprattutto la separazione fisica tra l'attività che si svolge nella scuola e quella propria di un impianto tecnologico.
- Si recepisce l'esigenza paesaggistica di una siepe in "forma libera" intorno ai quadri elettrici della stazione di sollevamento S10. Ciò sarà recepito nel Progetto Esecutivo con l'elaborazione dell'idonea tavola di dettaglio quale allegato di progetto di gara.
- Le tavole relative alla Variante allo strumento urbanistico erano state già prodotte all'AIT in data 5/5/2016 e visibili sul sito della stessa Autorità. In merito agli aspetti legati all'entrata in vigore del PIT si rimanda agli approfondimenti in corso a cura dell'Autorità Idrica Toscana rimettendoci alle decisioni che verranno prese a seguito dei chiarimenti che perverranno dalla Regione Toscana.

Osservazioni Settore Ambiente

- L'indicazione sarà recepita nel Progetto Esecutivo, anche in considerazione del fatto che i lavori potrebbero svolgersi con orario notturno.
- Le considerazioni fatte sul "volume di compenso" a cui si fa riferimento a pag. 9 (?) della Relazione Generale Descrittiva sarà adeguatamente valutato nell'ambito del Progetto Esecutivo.
- L'analoga valutazione indicata nel punto precedente riceverà anche i dispositivi di cui all'art. 15 delle NTA del Regolamento Urbanistico.
- Si riceverà, in sede costruttiva, il dispositivo della delibera CC n. 92/2011 qualora siano interessati i fossi del reticolo idrografico minore;

Osservazioni U.O. Strade

- Le indicazioni sono già state recepite negli elaborati (computo) del Progetto Definitivo e saranno riprese nel Progetto Esecutivo;

Osservazioni U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva.

- La richiesta di compensazione tra l'occupazione di un'area pubblica (il giardino della scuola) per la realizzazione di un'altra opera pubblica (la stazione di sollevamento della rete fognaria) non ci pare congruente, anche in considerazione del fatto che l'area prescelta ci è stata proposta dall'Amministrazione comunale. La GEAL non si farà carico di alcuna "progettazione esecutiva e della realizzazione a proprie spese di tutte le opere necessarie ad allacciare la scuola e la palestra alla nuova fognatura". Tali opere non sono attinenti al Servizio Idrico Integrato e quindi non previste e non prevedibili; nella fattispecie rientrano tra quelle proprie dell'edilizia interna di un edificio. La scuola elementare e la palestra verranno allacciate alla nuova fognatura quando sarà funzionante e solo dopo che Comune di Lucca avrà inoltrato idonea richiesta, secondo le modalità previste dal vigente Regolamento Comunale di Fognatura e previo il pagamento delle spese di allaccio. Il Comune di Lucca, come gli altri utenti, potrà usufruire del minor prezzo derivante dall'economia di scala in sede di realizzazione dei lavori secondo i programmi di "promozione allacci" che l'Azienda effettuerà nel periodo contemporaneo ai lavori. Trascorso tale periodo l'allaccio sarà eseguito facendo riferimento al prezzario in vigore al momento della presentazione della domanda.

Cordiali saluti

G.E.A.L. S.p.A.
 IL RESPONSABILE SERVIZI TECNICI
 Alessio Claudio Salvetti





Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

AUTORITA' IDRICA TOSCANA Autorità Idrica Toscana	A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"	
Protocollo N.0008687/2016 del 09/06/2016	
"Classe" 8.6.5 "PARERI E CERTIFICAZIONI DI NATURA URBANISTICA E TERRITORIALE"	
Documento Principale	

09 GIU 2016

Prot. N. 7037 Allegati _____

OGGETTO: COMUNE DI LUCCA (LU) LOC S. ALESSIO

Intervento: Espansione rete fognatura zona oltre-Serchio loc. S. Alessio I lotto funzionale.

Procedimento: Autorizzazione progetto definitivo e contributo art. 21 PIT.

Responsabile del Procedimento: A.I.T. ing. Lorenzo Maresca.

Adempimenti relativi a Conferenza di Servizi, riunione prevista per il giorno **16.06.2016 ore 10.00.**

Richiesta parere e conferimento delega.

Alla Soprintendenza Archeologia della Toscana
mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it

E p.c. Autorità Idrica Toscana
protocollo@pec.autorita'idrica.toscana.it

Alla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche
abitative Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del
Paesaggio
regionetoscana@postacert.toscana.it

In riferimento al procedimento in oggetto e alla nota prot. n. 85881 del 08.06.2016 (ns. prot. n. 6996 del 09.06.2016), con la quale l'Autorità Idrica Toscana ha convocato la Conferenza di Servizi prevista per il giorno **16.06 p.v.**

vista la documentazione di progetto relativa all'intervento in esame reperibile al link indicato nella nota suddetta,

visto l'art. 32, comma 2, lettera e), del D.P.C.M. n. 171/2014, si conferisce la delega al **Soprintendente Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara** avente la competenza prevalente, ad esprimere in sede di Conferenza di Servizi il parere di competenza di questa Amministrazione.

In caso di indisponibilità, la S.V. vorrà nominare, in propria vece, un tecnico della Soprintendenza al quale saranno attribuite, di fatto, le stesse funzioni delegate con la presente.

Si ricorda che il parere di competenza di questo Ministero che sarà pronunciato in sede di Conferenza di Servizi dalla S.V., o dal funzionario incaricato, dovrà comprendere anche le valutazioni di competenza espresse dalla Soprintendenza Archeologia della Toscana.

Alla Soprintendenza Archeologia della Toscana si chiede di trasmettere il parere di propria competenza in riferimento all'intervento di cui all'oggetto, inviandone copia a questo Segretariato regionale, al Responsabile del procedimento e al **Soprintendente Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara affinché questi possa farsene portavoce in sede di Conferenza di Servizi.**

Alle Soprintendenze in indirizzo si chiede inoltre di trasmettere i contributi di competenza, rilasciati nel corso del presente procedimento per quanto riguarda gli effetti della Variante urbanistica, a questo Segretariato regionale ed alla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative.

Si precisa che la presente delega è relativa all'intero svolgimento della Conferenza di Servizi e a tutte le ulteriori sedute che potranno eventualmente tenersi prima della chiusura della Conferenza medesima.

Si prega il Responsabile del procedimento di trasmettere copia dei verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi, nonché copia della Determinazione conclusiva, a questo Segretariato regionale e ad ambedue le Soprintendenze in indirizzo.

D'ORDINE DEL SEGRETARIO REGIONALE

arch. Paola Grifoni

Il Funzionario amministrativo

Dott.ssa Francesca Graziati

Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
Via dei Castellani, 3

Ufficio Firenze V.R. Casella Postale 136 - 50123 Firenze

Cent. 055 27189750 - email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

FB/ic

Prot:
Ufficio: Tecnico/Concessioni
Luogo e data: Viareggio, 11

RS/rs

Spett.le **AUTORITA' IDRICA TOSCANA**
c.a. Ing. Lorenzo Maresca
Via G. Verdi n. 16
50122 FIRENZE
Pec : protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

OGGETTO : Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNARIA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" - Comune di Lucca. Parere.

La presente in esito alla V/s nota datata 31/05/2016 tendente ad ottenere il parere di questo Consorzio sul progetto in oggetto e di cui alla conferenza dei servizi del 16/06/2016 alle ore 10,00, convocata presso gli uffici della Conferenza Territoriale n. 1 con sede in Via per Camaione, 2180, Monte San Quirico – Lucca.

Vista la documentazione tecnica di progetto consultata sul V/s indirizzo web.

Visto il reticolo classificato di bonifica in gestione a questo Consorzio, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 57 dell'11/06/2013 e modificato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 9 del 10/02/2015.

Esaminato quanto sopra e constatato che le opere previste nella soluzione progettuale (1 lotto funzionale), ad oggi, non rientrano nelle fasce di vincolo delle pertinenze delle opere di bonifica ai sensi del R.D. 368/1904 e del regolamento consortile in vigore, né interferiscono con canali irrigui di nostra competenza, questo Consorzio esprime nulla osta di competenza.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE

"Area Tecnica 1 – U.I.O. Versilia"

(Ing. **Leonardo Giannecchini**)



CASELLA POSTALE 1100
85100 POTENZA

AUTORITA' IDRICA TOSCANA Autorita Idrica Toscana	A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"	
Protocollo N.0008381/2016 del 06/06/2016	
Classe: I.I.4 - FORNITURE E SERVIZI	
Casella Postale	

Enel Servizio Elettrico - Servizio maggior tutela

AUTORITA IDRICA TOSCANA CONF 5
V GIUSEPPE VERDI 16
50122 FIRENZE FI

N. Pratica: **00038011146**

Oggetto: Richiesta ulteriori dati per lavorazione richiesta – fornitura sita in (FORNITURA NON PRESENTE) - N. Cliente: (non presente)

Spettabile AUTORITA IDRICA TOSCANA CONF 5,

in riferimento alla documentazione relativa alla pratica n. 000 pervenutaci il 31/05/2016, inviamo in allegato l'elenco degli elementi mancanti, formalmente errati o incompleti da noi riscontrati.

Per l'evasione della richiesta sarà necessario farci pervenire nuovamente la documentazione completa di tutti gli elementi. La stessa dovrà esserci restituita con le modalità indicate nel plico originale. Pensando di fare cosa gradita, qualora non fosse più disponibile il fac-simile da restituirci compilato correttamente, alleghiamo alla presente un nuovo modulo.

Per qualsiasi chiarimento i nostri consulenti sono a disposizione:

- per telefono (numero verde gratuito 800 900 800 da rete fissa nazionale, da cellulare al numero 199 50 50 55 al costo applicato dal suo operatore telefonico)
- per fax (numero gratuito 800 900 150)
- per lettera (Enel Servizio Elettrico casella postale 1100 - 85100 Potenza)

Distinti saluti.

03/06/2016

SERVIZIO CLIENTI

Allegati: Elenco elementi mancanti/incompleti



G201602721532099ESE
0EB0102
0000000000
0101

Elenco degli elementi mancanti, formalmente errati o incompleti contenuti nella documentazione restituita dal cliente relativa alla pratica n. 0000

- SI PREGA DI INVIARE LA DOCUMENTAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI progetto definitivo esapnazione rete fognaria zona Oltreserchio loc s.Alessio AL NUMERO DI FAX DI ENEL DISTRIBUZIONE SPA 800046674



G201602721532099ESE
0E40202
0000000000
0101



Città di Lucca

Amministrazione comunale

AUTORITA' IDRICA TOSCANA AUTORITA' IDRICA TOSCANA	A
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"	
Protocollo N.0008095/2016 del 27/05/2016	
Dossier: 6.6.5 «PARERI E CERTIFICAZIONI DI NATURA URBANISTICA E TERRITORIALE» Documento Principale	

SETTORE 5

Unità Organizzativa 5.5 Strumenti urbanistici

Lucca, 25 Maggio 2016

**Autorità Idrica Toscana
Il Responsabile dell'Ufficio
Area Vasta Costa
Ing. Lorenzo Maresca**

PEC: protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

e p.c.

**Regione Toscana
Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, Responsabile della Pubblicazione
Settore Pianificazione del Territorio, Responsabile
regionetoscana@postacert.toscana.it**

**Provincia di Lucca
Servizio Pianificazione Territoriale e Mobilità, Responsabile
provincia.lucca@postacert.toscana.it**

**GEAL SpA
RUP Ufficio Tecnico, Responsabile
geal.spa@legalmail.it**

**Oggetto: PUBBLICAZIONE BURT AVVISO EX ART. 34 LR 65/2014 PER
VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE
APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DEFINITIVO DI
ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.
ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE –
*Presentazione delle osservazioni al progetto***

A seguito dell'esame del progetto da parte dei diversi uffici comunali interessati e dei rispettivi pareri espressi nell'ambito della Conferenza dei Servizi interna, indetta sull'argomento da parte della U.O.5.5 Strumenti Urbanistici e riunitasi in data 5, 12 e 23 maggio 2016, tenuto conto anche dei pareri espressi dalla Commissione Comunale per il Paesaggio, si formulano le seguenti osservazioni al progetto:

- In riferimento alla stazione di sollevamento (S9) che occupa nelle previsioni di progetto parte del giardino della scuola e parte del parcheggio presente lungo la Via di S.Alessio antistante all'area scolastica, si evidenzia che con il suo ingombro e la sua recinzione andrebbe a compromettere la funzionalità del parcheggio e ad impattare sul contesto. Al fine quindi di garantire il pieno utilizzo del parcheggio e ridurre l'impatto visivo sul paesaggio circostante si richiede che l'impianto sia arretrato, in modo da farlo ricadere interamente all'interno della recinzione della scuola. L'area della stazione di sollevamento potrà essere realizzata all'interno dell'area della scuola ma dovrà essere completamente

recintata con la medesima tipologia della recinzione dell'area scolastica, dovrà possedere un unico accesso dal parcheggio lungo la Via di S.Alessio e non dovrà interferire con il cancello carrabile e la viabilità interna della scuola.

- In riferimento alla stazione di sollevamento (S10) al fine di migliorare la compatibilità paesaggistica dell'intervento e un migliore inserimento nel contesto la siepe attorno ai quadri elettrici dovrà essere prevista in forma libera.
- Per quanto riguarda la Variante allo strumento urbanistico considerato che nel progetto mancano gli elaborati di carattere urbanistico, finalizzati all'introduzione delle modifiche al Regolamento Urbanistico si ritiene necessario che venga prodotta un'apposita tavola contenente la documentazione cartografica di RU nello stato attuale e modificato. **Si ricorda inoltre che l'intervento interessa aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs.42/2004 e che, a seguito dell'entrata in vigore del PIT con valenza di Piano Paesaggistico l'atto di avvio dovrà essere trasmesso alla Regione e agli organi ministeriali competenti, ai sensi della art. 21 della disciplina di Piano.**

Si richiede inoltre, come prescritto nei pareri dei diversi settori interessati:

Settore Ambiente:

- in fase di cantiere la ditta incaricata delle opere di realizzazione del progetto, previa valutazione da parte dei tecnici competenti in acustica, presenti richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti acustici ai sensi del DPGRT n.2/R dell'8.01.2014 e s.i.m. del vigente regolamento comunale sulle attività rumorose nella quale dovranno essere indicati gli accorgimenti tecnici e procedurali da adottare per contenere il disagio della popolazione esposta a rumore e le modalità per realizzarli;
- il "volume di compenso" individuato a pagina 9 della Relazione generale descrittiva del progetto in oggetto dovrà essere riportato negli elaborati grafici del progetto esecutivo e dovrà essere calcolato anche tenendo conto di eventuali sopraelevazioni del piano di campagna necessarie alla realizzazione delle stazioni di sollevamento;
- nella progettazione esecutiva dovrà essere verificata la conformità dell'intervento all'art.15 delle NTA del Regolamento Urbanistico comunale;
- eventuali attraversamenti da realizzare su fossi del reticolo idrografico minore dovranno rispettare quanto previsto dal regolamento comunale approvato con delibera di CC n.92/2011.

U.O.5.3 Strade:

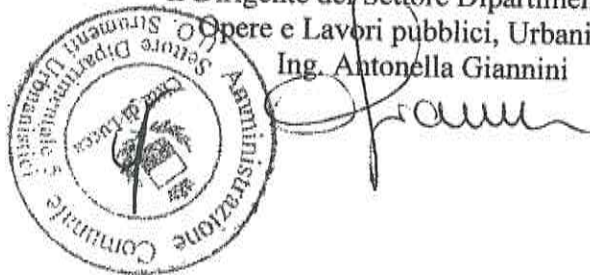
- i lavori inerenti i tratti stradali da eseguirsi negli incroci con le vie comunali saranno eseguiti secondo il disciplinare già vigente fra GEAL s.p.a e il Comune di Lucca con le seguenti prescrizioni:
 - Il taglio della pavimentazione stradale sarà eseguita con sega diamantata al fine di avere un taglio netto e definito dell'opera d'intervento;
 - Il riempimento della traccia sarà con misto cementato e la finitura del riempimento della traccia sarà eseguita negli ultimi 10 cm con un binder di pezzatura media 0/15;
 - Dopo 6-8 mesi dalla fine dei lavori sarà effettuata la scarifica ed asfaltatura della sede stradale dell'incrocio;

- Rifacimento della segnaletica orizzontale secondo le indicazioni che verranno impartite dai tecnici della U.O.8.2 Mobilità

U.O. 5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva:

- a compensazione dell'occupazione dell'area scolastica la società GEAL spa, contestualmente alla realizzazione della stazione di sollevamento e del relativo tratto fognario, dovrà farsi carico della progettazione esecutiva e della realizzazione a proprie spese di tutte le opere necessarie ad allacciare la scuola e la palestra alla nuova fognatura.

Il Dirigente del Settore Dipartimentale 5
Opere e Lavori pubblici, Urbanistica
Ing. Antonella Giannini



Autorità Idrica Toscana

**CONFERENZA DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO A
"ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE"
nel Comune di Lucca**

- VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21.07.2016 -

ALLEGATO 

PREMESSE.

Si richiamano i contenuti del verbale della prima seduta del 16.06.2016 e gli esiti della stessa:

La seduta si concludeva constatando che l'assenza del parere di conformità ai sensi dell'art. 21 del PIT non consentiva l'espressione di un complessivo parere favorevole della Conferenza in merito alla conformità paesaggistica ed urbanistica delle opere proposte.

Venivano pertanto sospesi i lavori della stessa rinviando la successiva convocazione a seguito del ricevimento di tale contributo. La Conferenza decideva comunque di prendere atto dei pareri favorevoli all'approvazione del progetto acquisiti sino a quel momento con le osservazioni riportate in discussione.

Con nota prot. n. 9048 del 20.06.2016 si trasmetteva il verbale della prima seduta della CdS, sollecitando i soggetti interpellati ai sensi dell'art. 21 del PIT ad esprimersi, preannunciando la convocazione della seconda seduta della CdS entro i trenta giorni successivi.

Con nota prot.n. 10177 del 13.07.2016 veniva convocata in data odierna la seconda seduta della Conferenza.

LAVORI DELLA SEDUTA:

La seduta inizia alle ore 10:30.

Sono presenti per la Soc. GEAL SpA: Geom. Francesca Urbani, delegata

Risultano assenti, oltre ai soggetti che hanno partecipato ai lavori della precedente seduta o che hanno già espresso il proprio contributo, anche i soggetti interpellati ai sensi dell'art. 21 del PIT ovvero le strutture Regionali competenti individuate nel Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio e nel Settore Pianificazione del territorio, oltre che agli organi del Ministero dei beni delle attività culturali e del turismo da ricondurre, secondo la nota in atti prot. n. 8697/2016 del Segretariato Regionale, alla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Lucca e Massa Carrara.

Il Presidente, Ing. Maresca, aggiorna i partecipanti che ad oggi dai soggetti interpellati ai sensi dell'art. 21 del PIT è pervenuto allo scrivente il solo nulla osta della Soprintendenza Archeologia della Toscana (in atti prot. n. 9007/2016) che si allega alla presente.

Informa inoltre i presenti sugli esiti di una recente verifica informale avuta con i competenti uffici della Regione Toscana circa l'iter di svolgimento e coordinamento del procedimento di conformazione al PIT con l'approvazione del progetto da parte di AIT ai sensi dell'art 34 della LR 65/2014.



Autorità Idrica Toscana

Il procedimento previsto dalle norme del PIT è pensato per i Comuni: infatti prevede che la conformazione dello strumento urbanistico proposto (variante) al PIT ai sensi dell' art. 21 avvenga tra la fase di adozione e la fase di approvazione dello strumento stesso.

Il procedimento semplificato ex art 34 LR 65/2014, utilizzato dall'AIT in forza dei poteri previsti ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, non prevede nessuna fase di adozione della variante urbanistica proposta e pertanto la Regione ha suggerito di procedere con la chiusura della Conferenza AIT con il parere favorevole all'approvazione del Progetto subordinato agli esiti della Conferenza Paesaggistica da tenersi successivamente.

Solo al ricevimento del parere favorevole della Conferenza Paesaggistica sulla variante proposta, AIT potrà completare il percorso di approvazione del progetto, emanando il decreto di approvazione e dandone notizia sul BURT per renderne efficaci gli effetti.

Il Presidente propone di seguire il percorso delineato. I partecipanti approvano.

Con riferimento alla nota GEAL in atti prot. 8904/2016 il Presidente ritiene condivisibili le controdeduzioni dell'azienda in forza degli obblighi convenzionali in essere e pertanto non accoglibile la richiesta avanzata dal Comune di Lucca (U.O. 5.2) relativamente all'allacciamento della scuola.

Si richiama inoltre che nel verbale della seduta precedente si concludeva come segue *"...Con riferimento al parere del Comune di Lucca, U.O. 5.3 Strade, si fa presente che si prevederà il solo ripristino della funzionalità delle condotte delle acque bianche intercettate, ma si esclude l'intera realizzazione ex novo delle suddette condotte in quanto opere non attinenti al Servizio Idrico Integrato quindi non previste o prevedibili nel programma degli investimenti..."*

Il presidente chiede a GEAL, che conferma, riscontro sul fatto che la documentazione paesaggistica agli atti è quella definitiva.

Il Presidente da atto che dalle amministrazioni interpellate ai sensi dell'art. 21 del PIT non sono arrivate comunicazioni ostative all'approvazione del progetto, che gli altri pareri/nulla osta/contributi necessari sono stati acquisiti e che pertanto si può procedere con la proposta di approvazione del progetto

ESITI DELLA SEDUTA:

Il Presidente,

Visti i contributi acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza;

Viste le osservazioni dei partecipanti alla discussione;

Preso atto che dalle amministrazioni interpellate ai sensi dell'art. 21 del PIT, malgrado il sollecito, non sono arrivate motivazioni ostative all'approvazione del progetto;

Prende atto che la Conferenza esprime parere favorevole all'approvazione del progetto con le prescrizioni ed osservazioni indicate nei pareri allegati, salvo le controdeduzioni descritte in discussione relative ai pareri del Comune di Lucca U.O 5.2 e U.O. 5.3 per le quali si rinvia al testo del verbale.

**PER QUANTO SOPRA ESPOSTO E IN BASE AGLI ESITI DELLA DISCUSSIONE,
LA CONFERENZA DI SERVIZI ALL'UNANIMITÀ':**

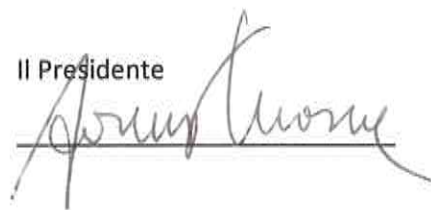
Autorità Idrica Toscana

- dà atto che la documentazione relativa alla variante urbanistica allegata al progetto è quella definitiva che sarà oggetto della successiva Conferenza Paesaggistica;
- dà atto che tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta ed assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto definitivo "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" nel Comune di Lucca, sono stati acquisiti fatto salvo il parere della Conferenza Paesaggistica di cui ai punti successivi;
- dà atto che le opere, realizzate nel rispetto delle indicazioni fornite dai partecipanti e nei pareri acquisiti, risulteranno conformi ai vincoli esistenti;
- decide di concludere il procedimento con esito favorevole all'approvazione del progetto suddetto alle condizioni evidenziate nell'ambito della conferenza ed in particolare a quanto prescritto nei pareri citati e allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, salvo le controdeduzioni descritte in discussione relative ai pareri del Comune di Lucca U.O 5.2 e U.O. 5.3 per le quali si rinvia al testo del verbale, fatta salva l'approvazione della variante urbanistica proposta nella successiva Conferenza Paesaggistica;
- dà atto inoltre che, a seguito degli esiti positivi della Conferenza Paesaggistica, con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana sarà adottato il provvedimento finale di competenza della stessa Autorità previsto all'art.14-ter, comma 6-bis, della Legge 241/1990 e che lo stesso, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, comporta variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce titolo abilitativo. La variante urbanistica sarà efficace dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso che dà atto dell'approvazione del progetto.

La conferenza approva.

La seduta termina alle ore 11:30.

Il Presidente



GEAL SpA



Oggetto: Ed. Es. aus. in rete foggiatura 2012. Oltre a rischi, F. letto Funzionalità
Seconda seduta

Oggetto

cds E' la sua in rete foglietto 2 cds. Oltre a quelli, 7 letto Funtovaldi
Seconda seduta

[illegible]



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

AUTORITA' IDRICA TOSCANA Autorità Idrica Toscana	A
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"	
Protocollo N.0010568/2016 del 21/07/2016 "Class." 4.6.3 "FUNZIONI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO REGIONE TOSCANA" Firmatario: ALDO IANNIELLO Documento Principale	

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative

*Settore Tutela, riqualificazione e
valorizzazione del paesaggio*

Oggetto: Comune di Lucca (LU) – Art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico e L.R. 65/2014 "Norme per il governo del territorio". Indizione Conferenza paesaggistica per la Variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014 del Comune di Lucca, relativa alla "espansione rete fognatura zona Oltreserchio loc. S.Alessio 1 lotto funzionale"

Alla c.a. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo per la Toscana

 Soprintendenza Belle Arti, Archeologia e Paesaggio di
Lucca e Massa Carrara

 Comune di Lucca

 Provincia di Lucca

 Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche
Abitative, Settore Pianificazione del Territorio

 Autorità Idrica Toscana

Con la presente viene convocata la Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27 marzo 2015 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015, al fine di valutare l'adeguamento, ai contenuti del Piano Paesaggistico, della Variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014 del Comune di Lucca, relativa alla "espansione rete fognatura zona Oltreserchio loc. S.Alessio 1 lotto funzionale"

In virtù della data di adozione dell'atto, il regime vigente è quello definito al Capo VII, art.20, comma 4 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della disciplina di Piano.

La Conferenza avrà luogo presso la sede della Regione Toscana, Via di Novoli 26, palazzo B, settimo piano ex CRTA il giorno 25/07/2016 alle ore 12.00.

Si ricorda che spetta alla A.C. Richiedente, laddove non avesse già provveduto, garantire il tempestivo invio al Segretariato Regionale del MiBACT e alla Soprintendenza Belle Arti, Archeologia e Paesaggio di di Lucca e Massa Carrara.

Per ogni ulteriore chiarimento, si prega di contattare i seguenti referenti:

Arch. Cecilia Berengo - Responsabile della P.O.

tel. 055/4385307 e-mail cecilia.berengo@regione.toscana.it

Arch. Anna Rotellini - Funzionario referente dell'istruttoria regionale

tel. 055/4382827 e-mail anna.rotellini@regione.toscana.it

Il presente documento sostituisce il precedente inviato in data 17/07/2016 con ns. prot. 293283

Cordiali saluti

Il Direttore e Responsabile del Settore
Ing. Aldo Ianniello

Lucca, 15 luglio 2016

Spett.le Autorità Idrica Toscana
Alla c.a. dell'Ing. Lorenzo Maresca

Oggetto: Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESESCIO LOC. S. ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" – Comune di Lucca,
Convocazione seconda seduta

Vista la lettera di convocazione del 13/7/2016 per la Conferenza in oggetto nel giorno 21/7/2016 ore 10,00, la informo che in quel giorno non potrò presenziare in quanto sarò assente dall'Azienda; delego l'Ing. Giulio Menichetti e la geom. Francesca Urbani (entrambi dipendenti di GEAL S.p.A) a sostituirmi, con la possibilità di alternarsi, secondo le esigenze aziendali.

Cordiali saluti.

Geom. Claudio Salvetti



G.E.A.L. SpA

Gestione Esercizio Acquedotti Lucchesi

Viale Luperini, 1348 - S. Anna 55100 LUCCA

Tel. 0583 508918 - Fax 0583 515030 - Pec: geal.spa@legalmail.it

P.Iva e CF 01494020462 - Capitale Sociale € 1.450.000,00 - Numero REA: LU - 145619



UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza
Archeologia
della Toscana

A Segretariato Regionale del Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo della
Toscana
50122 FIRENZE
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. 9321 Allegati
Class. 36.19.04/17

Risposta al foglio del 9-6-2016
7037

OGGETTO: Lucca (LU), Sant'Alessio, espansione rete fognatura I lotto funzionale *Procedimento:* Autorizzazione progetto definitivo - Reponsabile del procedimento: AIT ing. Lorenzo Maresca - Conferenza dei servizi del 16 giugno 2016 - Prot. SAT 9001 del 13-6-2016 34.14.04/17

Alla Soprintendenza BAP per Lucca e Massa Carrara LUCCA mbac-sbeap-lu@mailcert.beniculturali.it
Alla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative regionetoscana@postacert.toscana.it
Alla Autorità Idrica Toscana protocollo@pec.autoritàidrica.toscana.it

In riferimento alla procedura in oggetto, questa Soprintendenza rileva che per l'area in cui ricade l'intervento non è stato rilevato, allo stato attuale, rischio archeologico e pertanto per quanto di competenza non ha motivo per opporsi alla realizzazione dell'opera e per esprimere pareri sui successivi adempimenti.
Si ritiene opportuno che nelle clausole autorizzative vengano rammentati gli obblighi di legge nel caso di ritrovamento di cose di interesse archeologico, così come disciplinati dal D. Lgs. 42/2004 e successive modificazioni e integrazioni.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del D.Lgs n. 83 del 31.05.2014, convertito in Legge n. 106 del 29.07.2014.
Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Andrea Pessina)

Responsabile del procedimento dott. Giulio Ciampoltrini - 0552357706 - giulio.ciampoltrini@beniculturali.it



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologia della Toscana

Via della Pergola 65 - 50100 Firenze telefono 055-23575 - fax 055242213
e-mail: sar-tos@beniculturali.it posta certificata mbac-sar-tos@mailcert.beniculturali.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

AUTORITA' IDRICA TOSCANA Autorità Idrica Toscana	A
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 DL 82/2005"	
Protocollo N.0010826/2016 del 28/07/2016	
Class. 6.6.5 «PAREMI E CERTIFICAZIONI DI NATURA URBANISTICA E TERRITORIALE»	
Firmatario: ALDO IANNIELLO	
Documento Principale	

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative

Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione
del paesaggio

ALLEGATO  E

Oggetto: Trasmissione verbale della conferenza di Servizi convocata per giorno il 25 luglio 2016 in Firenze presso la sede regionale di Via di Novoli 26, su Espansione rete fognatura zona oltreserchio, località S. Alessio, I lotto Funzionale – progetto definitivo con contestuale Variante al RU del Comune di Lucca ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014

Alla c.a.

Segretariato Regionale del Ministero dei
beni e delle attività culturali e del
turismo per la Toscana

Soprintendenza Belle Arti, Archeologia e
Paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Comune di Lucca

Provincia di Lucca

Autorità Idrica Toscana

Regione Toscana, Direzione Urbanistica
e Politiche Abitative, Settore
Pianificazione del Territorio

Con la presente si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
Ing. Aldo Ianniello



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE
~~URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE~~
URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

*Settore Tutela, Riqualificazione e
Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT*
Valorizzazione del Paesaggio

**Oggetto: Comune di Lucca - Espansione rete fognatura zona oltreserechio, località S.Alessio, I lotto
Funzionale – progetto definitivo con contestuale Variante al RU del Comune ai sensi dell'art. 34
della LR 65/2014**

I convocazione 25/07/2016

In data 27/04/2016, con pubblicazione sul B.U.R.T. n°17, ai sensi dell'art 34 della LR 65/2014, l'Autorità Idrica Toscana ha provveduto a dare avviso di variante al RU comunale, mediante approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto;

In virtù della data di approvazione dell'atto, il regime vigente è quello definito al Capo VII, art.20 comma 4 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della Disciplina di Piano dell'integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvata con D.C.R. n.37 del 27 marzo 2015 e pubblicata sul B.U.R.T. n.28 del 20/05/2015;

Ai sensi della L. 241/90 l'AIT ha indetto conferenza dei servizi svoltasi nelle sedute del 16/06/2016 e del 21/07/2016 per raccogliere pareri degli Enti competenti; la suddetta conferenza si è conclusa con esito favorevole all'approvazione del progetto alle condizioni evidenziate nel verbale della conferenza stessa, fatti salvi gli esiti della presente Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT-PPR;

Rilevato che:

Il comune di Lucca fa parte dell'*Ambito 4 Lucchesia* e le opere oggetto d'intervento ricadono all'interno di aree vincolate ai sensi dell'art. 136 del Codice, e più precisamente:

- D.M. 20/05/1957 G.U. 141 del 1957 - *Città di Lucca e zona ad essa circostante*
- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 - *Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari;*

Le opere oggetto di variante sono interrate, le tubazioni sono distribuite al di sotto della carreggiata di viabilità esistenti, salvo un piccolo tratto di attraversamento del Rio del Topo, che sarà staffato alla campata del ponticello esistente e l'impianto di sollevamento, anch'esso interrato, che sarà mitigato da vegetazione per le parti fuori terra consistenti essenzialmente in locali tecnici o armadiature;

Verbale della riunione

Il giorno 25/07/2016, alle ore 13:30 presso gli uffici della Regione Toscana in Via di Novoli, 26, sono convenuti e presenti i seguenti membri in rappresentanza degli organi competenti convocati:

- per il MiBACT, l'ing. Francesco Paolo Cecati con delega del Soprintendente n. 8153 del 25/07/2016



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE
~~URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE~~
~~DIREZIONE GENERALE~~
URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

*Settore Tutela, Riqualificazione e
Valorizzazione del Paesaggio del PIT*

- per la **Regione Toscana**, Ing. Aldo Ianniello Direttore Urbanistica e Politiche abitative (in qualità di Presidente), arch. Cecilia Berengo e arch. Gabriella De Pasquale Settore tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, arch. Alessandro Marioni Settore Pianificazione del Territorio;

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

- per l'**Autorità Idrica Toscana** l'ingegnere Lorenzo Maresca responsabile Area Vasta Costa;
- per la **Provincia di Lucca** il Vice Presidente Umberto Buratti, delegato dalla Presidenza con nota n° 46270/2016, l'arch. Vania Frumentì con delega n. 46434 del 22/07/2016;

La Conferenza esaminati gli elaborati prende atto che gli interventi proposti non presentano profili di contrasto con il PIT-PPR;

La Conferenza, in relazione alla Stazione di Sollevamento S9, ai fini di garantire il pieno adeguamento con la specifica disciplina dei Beni Paesaggistici indica la necessità di utilizzare per i quadri elettrici la medesima soluzione proposta per la stazione di sollevamento S10.

La Conferenza chiude i lavori della prima convocazione e rimane in attesa del ricevimento degli atti di approvazione della variante al fine di poter concludere l'iter procedurale di adeguamento di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT-PPR;

La Conferenza conclude i lavori alle ore 14:30

per la Regione Toscana Ing. Aldo Ianniello

per il MiBACT Ing. Francesco Paolo Cecati

Autorità Idrica Toscana

Parere reso ai sensi dell'art. 20 dello Statuto

OGGETTO: Art. 22 LR 69/2011. Progetto definitivo dell'intervento "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO I LOTTO FUNZIONALE" – Comune di Lucca

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'emissione del decreto in oggetto.

Livorno, 01/08/2016

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Lorenzo Maresca

Documento con firma digitale
ai sensi dell'art.21 co.2 D.Lgs82/2005

Autorità Idrica Toscana

Pareri resi ai sensi dell'art. 20 dello Statuto

OGGETTO: Art. 22 L.R. 69/2011. Progetto definitivo denominato "ESPANSIONE RETE FOGNATURA ZONA OLTRESERCHIO LOC. S.ALESSIO 1° LOTTO FUNZIONALE" – Comune di Lucca. Variante mediante approvazione del progetto ex art. 34 LR 65/2014 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità amministrativa** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 8 agosto 2016



IL DIRIGENTE
DELL'AREA AFFARI ISTITUZIONALI
Dott. Antonio Giampieri